

Manuale per l'installazione, l'uso, le
ispezioni e la manutenzione
del parapetto Paddock.

Sommario

Introduzione.....	3
Garanzia convenzionale e durate di vita.....	5
Premessa tecnica.....	7
Requisiti geometrici e di resistenza.....	9
Azione sugli ancoranti.....	11
Componenti.....	15
Moduli tecnici prodotti.....	35
Configurazioni possibili.....	35
Installazione parapetto Paddock a pavimento.....	35
Installazione parapetto Paddock a parete.....	36
Installazione parapetto Paddock autoportante.....	37
Installazione parapetto Paddock su lamiera.....	40
Installazione dei correnti.....	43
Installazione delle curve.....	44
Schema per installazione delle curve parapetto Paddock parete/pavimento.....	45
Schema per installazione delle curve parapetto Paddock autoportante.....	45
Schema per installazione delle curve parapetto Paddock lamiera.....	45
Installazione della tavola battipiede.....	46
Installazione del cancelletto.....	48
Dichiarazioni di conformità dei parapetti Paddock.....	49
Schemi riepilogativi per installazione dei parapetti Paddock.....	50
Ispezione del parapetto Paddock.....	58
Modulistica per ispezioni.....	60

Introduzione

Ragione Sociale del produttore: LineaVita by Co.M.Ed. SRL
Indirizzo: Via Bellafino, 20/22 Bergamo (BG) Italia, Blocco H
P.Iva: 01259030169 E-mail PEC: comed@registerpec.it
Telefono: +39 035 315315 Fax: +39 035 330000 E-mail: info@lineadivita.it Sito: www.lineadivita.it
REA: BG 187834 (Iscrizione alla Camera di Commercio di Bergamo) Codice Ateco2007: 46.69.94
Società fondata nel 1980 con il marchio registrato LineaVita®, sistemi di protezione contro le cadute dall'alto. La nostra produzione è controllata ed in regime di qualità ISO 9001, sia in fase progettuale che in quella produttiva.

Questo manuale ha solo funzione informativa, pertanto non consente di apprendere le tecniche dei lavori in quota. Il presente manuale contiene istruzioni destinate ad informare sul corretto montaggio, utilizzo ed ispezione / manutenzione dei parapetti Paddock a marchio LineaVita by Co.M.Ed. SRL; pertanto, è importante conservarlo per tutta la durata di vita del parapetto poiché ne costituisce parte integrante. È necessario prevedere modalità di posa in opera garantendo condizioni di salute e sicurezza in conformità con le normative vigenti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro agli installatori; quest'ultimi sono tenuti altresì al loro rispetto. Prima di procedere con il montaggio l'installatore deve accertarsi che il materiale sia completo e ben conservato, che il parapetto, in ogni loro componente ed elemento, non presentino danni o difetti e che siano integri. Nel caso di prodotti deformati, danneggiati o deteriorati prima dell'installazione contattare il produttore del parapetto. L'installatore deve inoltre recepire il progetto esecutivo elaborato da tecnico abilitato al fine di poter eseguire correttamente l'installazione assieme alle indicazioni del presente manuale e delle norme tecniche di riferimento. Il responsabile della gestione del parapetto (proprietario dell'immobile, amministratore, RSPP, datore di lavoro, ecc...) deve assicurare che il presente manuale d'uso, assieme al progetto del sistema ed alla documentazione di installazione, siano conservati in buono stato e deve metterli a disposizione dell'utilizzatore o dell'ispettore / manutentore. In caso di smarrimento del presente manuale contattare il produttore per averne copia digitale o cartacea. Le attività in quota in cui si utilizzano i parapetti sono lavori ad alto rischio nei quali un'errata selezione, uso o manutenzione delle apparecchiature potrebbero causare danni, lesioni gravi o morte. Poiché è indispensabile per la sicurezza degli utilizzatori, qualora il prodotto sia rivenduto fuori dall'Italia, i rivenditori dovranno fornire il presente manuale, le schede tecniche e le certificazioni di conformità, nella lingua di destinazione dove sarà rivenduto o utilizzato il prodotto. Oltre a quanto scritto in questo manuale, rispettare sempre quanto riportato dalla legislazione in materia antinfortunistica / salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione sia alle fasi di montaggio, utilizzo e ispezione / manutenzione. Il decreto legislativo n. 81/2008 definisce l'elenco tassativo dei giudizi che il medico competente è OBBLIGATO ad esprimere per iscritto ogni volta che visita il lavoratore. Il medico competente deve perciò sempre esprimere, come anzidetto, il proprio giudizio sulla idoneità in forma scritta, consegnando copia del giudizio stesso al lavoratore e al datore di lavoro. Si ricorda inoltre che vige il divieto di assunzione di alcool prima di eseguire qualsiasi attività di cantiere. È necessario che sia predisposto dal datore di lavoro un piano di emergenza per il recupero in caso di caduta; il soccorso deve essere eseguito da personale formato. Si raccomanda di non far operare un solo lavoratore in copertura.

Al sorgere di dubbi in qualsiasi fase (progettazione e redazione documentazione di installazione / esame periodico, manutenzione e dismissione / utilizzo) non procedere oltre e contattare il fabbricante. I parapetti trattati necessitano di assemblaggio. È assolutamente vietato ed estremamente pericoloso assemblare il parapetto in maniera diversa da quanto di seguito descritto e modificare componenti. Non apportare alterazioni o aggiunte, anche se di entità ritenute non rilevanti, né effettuare riparazioni in quanto non consentite, come specificato nel capitolo programma di manutenzione. Non utilizzare un componente del parapetto in combinazioni diverse da quella/e prevista/e ed autorizzata/e dal fabbricante; utilizzare soltanto componenti che sono stati testati ed approvati insieme nella/e configurazione/i ammessa/e. Prendere visione del manuale d'installazione per verificare la compatibilità degli articoli quando

assemblati in un sistema. L'assemblaggio errato dei componenti del parapetto potrebbe portare a gravi pericoli per l'utilizzatore futuro. Tutti i parapetti prodotti da LineaVita by Co.M.Ed. SRL possono essere soggetti alla captazione di scariche atmosferiche una volta installati; sulla base di questa indicazione sarà cura ed onere del proprietario o responsabile della gestione del sistema di ancoraggio / impianto anticaduta (proprietario dell'immobile, amministratore, RSPP, datore di lavoro, ecc...) verificare, in base alle norme vigenti in materia, se l'edificio risulta autoprotetto con il sistema installato, oppure farsi cura ed onere di adottare misure ed impianti idonei a renderlo protetto.

I parapetti devono essere trattati ed utilizzati solo per il fine consentito come descritto nel presente manuale. I parapetti riportati in questo manuale, una volta correttamente posti in opera, hanno la funzione di dispositivo di protezione collettiva (DPC) progettato per prevenire il rischio di caduta dall'alto. Il suo impiego è pienamente conforme ai requisiti normativi vigenti e consente di garantire il massimo livello di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché dalle principali disposizioni regionali e locali. I parapetti Paddock rispondono ai requisiti di carico richiesti nella *Tab. 3.1.II - Valori dei sovraccarichi per le diverse categorie d'uso delle costruzioni per la categoria H Coperture accessibili per sola manutenzione e riparazione* indicate nelle norme tecniche delle costruzioni NTC 2018 al capitolo 3. Geometricamente risponde ai requisiti indicati nell'allegato IV del d.lgs 81/08 come parapetto "normale", ossia:

- _ sia costruito con materiale rigido e resistente in buono stato di conservazione;
- _ abbia un'altezza utile di almeno un metro;
- _ sia costituito da almeno due correnti, di cui quello intermedio posto a circa metà distanza fra quello superiore ed il pavimento;
- _ sia costruito e fissato in modo da poter resistere, nell'insieme ed in ogni sua parte, al massimo sforzo cui può essere assoggettato, tenuto conto delle condizioni ambientali e della sua specifica funzione;
- _ è considerato "parapetto normale con arresto al piede" il parapetto definito al comma precedente, completato con fascia continua poggiate sul piano di calpestio ed alta almeno 15 centimetri.

Inoltre, risponde ai requisiti geometrici di altre norme di settore avendo il corrimano, al termine della posa un'altezza utile di 1100 mm rispetto al piano di calpestio ed avendo uno spazio libero di 470 mm tra corrente superiore e corrente intermedio e tra corrente intermedio e tavola battipiede.

Ogni altro uso è assolutamente vietato; il parapetto non deve essere utilizzato al di fuori delle sue limitazioni o per scopo diverso da quello di protezione contro le cadute dall'alto dell'utilizzatore. Paddock è una soluzione di protezione dei bordi destinata ad eliminare il rischio di caduta dall'alto in presenza di superfici esposte. Il sistema trova applicazione nella messa in sicurezza di: margini esterni delle coperture, aperture e discontinuità interne, come cortili, cavedi e lucernari, andatoie e passerelle, su uno o su entrambi i lati, quando queste si sviluppano nel vuoto o al di sopra di superfici non portanti. Il parapetto Paddock garantisce la protezione delle aree operative normalmente accessibili e utilizzate solamente dagli operatori per interventi di installazione, pulizia e manutenzione.

Si ricorda che i parapetti riportati in questo manuale **non** si ritengono conformi per qualsiasi altro utilizzo sopra non indicato.

I parapetti a marchio LineaVita by Co.M.Ed. SRL hanno una temperatura di esercizio da -10° a +75°. Temperature estreme, reagenti chimici, conduttività elettrica, taglio, abrasione, esposizione climatica, cadute potrebbero compromettere le prestazioni dei dispositivi di ancoraggio. Copertura assicurativa sulla responsabilità civile prodotti con la compagnia primaria assicurativa HELVETIA. Massimali assicurati: per ogni sinistro 1.000.000,00 €. L'assicurazione è prestata per la responsabilità civile derivante dall'assicurato sui dispositivi di ancoraggio e di protezione individuale, scale, parapetti. La società si obbliga a tenere indenne l'assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile, ai sensi di legge, a titolo di risarcimento

(capitali, interessi, spese) di danni involontariamente cagionati a terzi da difetto dei prodotti risultanti in polizza per i quali l'assicurato riveste in Italia la qualifica di produttore. Dopo la loro consegna a terzi, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi per i quali è stipulata l'assicurazione. L'assicurazione comprende altresì: errata concezione e/o progettazione, errato imballaggio e/o conservazione, errata predisposizione di istruzioni per l'uso.

Garanzia convenzionale e durate di vita

LineaVita by Co.M.Ed. SRL, in aggiunta alla garanzia prevista per Legge, garantisce i prodotti di propria produzione contro i difetti di fabbricazione per un periodo di 10 anni dalla data di consegna e/o posa. Tale data deve essere comprovata da un documento di consegna rilasciato dal venditore o da altro documento probante (es. fattura) che riporti il nominativo del venditore e gli estremi identificativi dei prodotti. Ai fini dell'operatività della garanzia convenzionale, il Cliente è tenuto a comprovare di avere fatto ispezionare periodicamente il parapetto Paddock, secondo le tempistiche previste dal produttore o dal progettista. L'ispezione periodica e l'eventuale ispezione straordinaria e manutenzione dovranno essere eseguite da personale qualificato. Al ricevimento dei prodotti, il Cliente deve verificare che gli stessi non presentino difetti e/o danni derivanti dal trasporto e/o incompletezza della fornitura. Eventuali difetti e/o danni e/o mancanze vanno immediatamente segnalati al fornitore mediante comunicazione scritta. Il Cliente decade dai propri diritti se non denuncia il difetto di conformità entro il termine di 30 giorni dalla data in cui ha scoperto il difetto. Una volta scaduto il periodo di garanzia oppure qualora la garanzia non sia operante per le ragioni indicate nel presente documento, i costi di eventuali interventi di riparazione saranno integralmente a carico del Cliente. La presente garanzia copre soltanto i vizi e difetti di conformità del prodotto e pertanto non vi rientrano le ispezioni periodiche, straordinarie, le manutenzioni né le spese di intervento. Di conseguenza, nel caso in cui, su richiesta del Cliente, sia effettuato un intervento tecnico da parte del personale qualificato in relazione a quanto sopra indicato, i costi dell'intervento, così come delle eventuali riparazioni o sostituzioni di componenti non coperti da garanzia saranno a totale carico del Cliente. Qualora nel periodo di validità della garanzia sia accertato e riconosciuto un difetto di conformità del prodotto esistente al momento della consegna, il Cliente avrà diritto al ripristino della conformità del prodotto mediante riparazione del prodotto o sostituzione dello stesso. Resta inteso che si provvederà alla sostituzione del prodotto (con il medesimo prodotto o, qualora non fosse possibile, con un altro con caratteristiche equivalenti o migliori), in luogo della riparazione, solamente nel caso in cui quest'ultima sia oggettivamente impossibile o eccessivamente onerosa. Durante il periodo di vigenza della garanzia, nel caso in cui il personale qualificato accerti che il mal funzionamento non dipende da un vizio di conformità, può essere richiesto al Cliente il rimborso del costo sostenuto dal personale qualificato per la verifica. Gli eventuali interventi di riparazione o sostituzione non estendono la durata della garanzia originaria che decorre sempre dalla data della consegna. La garanzia è valida solo per il territorio italiano.

I termini di garanzia decadono nel caso in cui i prodotti:

- siano stati manomessi o modificati;
- siano stati utilizzati non correttamente;
- siano stati utilizzati non rispettando i limiti e le eventuali prescrizioni indicate nel presente Manuale;
- siano stati sottoposti ad eccessive sollecitazioni meccaniche;
- non siano stati sottoposti alle necessarie ispezioni periodiche o queste siano state eseguite solo in parte o non correttamente;

- abbiano subito danni per incuria durante il trasporto, lo stoccaggio, la movimentazione, l'installazione o l'utilizzo;
- siano state inserite parti di ricambio non originali.

La garanzia non è operante in caso di sostituzione o riparazione di elementi deformati a seguito di un arresto di una caduta. LineaVita by Co.M.Ed. SRL declina ogni responsabilità per eventuali danni che possano derivare, in modo diretto o indiretto, a persone, cose e animali per la mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nell'apposito libretto istruzioni d'uso e concernenti specialmente le avvertenze in tema di installazione, uso, ispezione e manutenzione dei prodotti. Per ogni richiesta di intervento in garanzia, il Cliente dovrà scrivere a info@lineadivita.it

La durata nel tempo dei prodotti è correlata a molteplici fattori, tra cui il luogo di installazione, la frequenza di utilizzo, le condizioni atmosferiche, ecc... La durata di vita massima dei parapetti è di 30 anni in assenza di cause che ne decretino la sua messa fuori servizio, e a condizione che vengano eseguite tutte le ispezioni periodiche previste e le eventuali manutenzioni necessarie che ne mantengano il buono stato di efficienza e sicurezza, con registrazione dei loro risultati nella "scheda di controllo del parapetto".

Il periodo di garanzia decorre dal momento dell'acquisto presso l'azienda o un rivenditore autorizzato. Tutte le informazioni relative alle caratteristiche tecniche dei componenti, nonché alle procedure di installazione, utilizzo e manutenzione, sono consultabili nel presente Manuale e nelle rispettive schede tecniche dei prodotti.

Il responsabile della gestione del dispositivo di ancoraggio / sistema di ancoraggio (proprietario dell'immobile, amministratore, RSPP, datore di lavoro, ecc...) è responsabile di:

- attenersi al piano di mantenimento;
- prevedere la messa fuori servizio temporanea garantendo il NON UTILIZZO del parapetto (fino all'intervento di personale competente da lui incaricato ad un esame periodico) in caso sorgono dubbi su un possibile funzionamento sicuro e corretto, quindi sull'idoneità del parapetto stesso;
- prevedere la messa fuori servizio definitiva garantendone il NON UTILIZZO e provvedendo a far effettuare la dismissione quando:
 - 1) si è verificato un evento dannoso;
 - 2) sono decorsi i tempi di durata di vita del parapetto;
 - 3) a seguito di una ispezione è stato dichiarato non più idoneo e sicuro.

Ogni dispositivo di ancoraggio è fornito nel proprio packaging di imballo, così da prevenire eventuali perdite o scambi di elementi o componenti del dispositivo, inoltre il packaging previene, durante lo stoccaggio, la formazione di polveri, sporcizia e danni accidentali. Importante verificare che l'imballo risulti non danneggiato, altrimenti occorre verificare con cautela la presenza di eventuali danni al dispositivo stesso. I dispositivi devono essere conservati all'interno della loro scatola / imballo sia durante lo stoccaggio che il trasporto, assicurandosi di prevenire danneggiamenti, pertanto, si consiglia di prevedere imballi esterni aggiuntivi. Per conservare il prodotto il luogo ideale deve essere asciutto, ventilato, non esposto a fumi, con bassa umidità, non salino, lontano da esposizioni che agevolano la corrosione dell'acciaio, da fonti di calore, oggetti appuntiti o che possono schiacciarlo e ogni altra possibile fonte di danno o deterioramento: urti, usi non conformi, contatti con sostanze chimiche e temperature elevate possono ridurre la vita del prodotto o danneggiarlo. Inoltre, una volta acquistato dall'utente finale, questo non deve essere stoccato sul veicolo di trasporto fino a necessità di installazione così da evitare urti, scosse e vibrazioni. Temperatura di stoccaggio: da 5° a 35°.

Per la sicurezza è essenziale che l'uso del parapetto sia sospeso, qualora sorga qualche dubbio sulle sue condizioni di uso sicuro o sia stato utilizzato per arrestare una caduta. Potrà essere utilizzato nuovamente solo dopo una conferma scritta da parte di una persona competente (Installatore Avanzato) la quale attesti che l'impianto non è più fuori servizio. La messa fuori servizio del parapetto si ha a seguito di un evento dannoso sul dispositivo (ad esempio una


caduta, un urto con altre attrezzature, ecc...) oppure in fase di controllo (ispezione pre-utilizzo, esame periodico, ecc...) o anche in fase di utilizzo: può essere rilevata presenza di mancanze, difetti, anomalie o semplicemente dubbi su un possibile corretto funzionamento. Sono possibili 2 casistiche, a seconda che il parapetto (1) possa essere ripristinato (messa fuori servizio temporanea), oppure (2) dismesso (messa fuori servizio definitiva). (1) Dopo un esame periodico, laddove a seguito di sostituzioni o meno, il parapetto risulta idoneo all'utilizzo e quindi può essere ripristinato, deve essere compilato il registro della messa in servizio con descrizione della situazione rilevata, di quanto svolto, componenti sostituiti ecc..., ed avallo con timbro e firma dichiarando il ripristino del parapetto (assunzione di responsabilità da parte dell'ispettore / manutentore e del professionista progettista intervenuto, ognuno per le sue competenze). (2) Laddove il parapetto non risulta più idoneo all'utilizzo questo deve essere rimosso e dismesso. Procedere con la disinstallazione se il parapetto risulta installato al momento della messa fuori servizio definitiva ed al suo smaltimento in discariche autorizzate a termine di legge, senza così poter creare una situazione ambigua per la quale il parapetto viene nuovamente utilizzato anche se non più idoneo. In caso di sostituzioni, trattandosi di vere e proprie nuove installazioni, si dovrà elaborare e redigere un nuovo elaborato tecnico della copertura, quindi far intervenire un progettista abilitato per produrre la documentazione necessaria.

Premessa tecnica

Prima di iniziare l'installazione riportare e verificare sulla struttura di supporto le posizioni dei montanti previsti nell'elaborato grafico redatto da un tecnico abilitato. Verificare inoltre, avvalendosi di un tecnico abilitato, la compatibilità del parapetto e dell'ancorante acquistato con la struttura di supporto. Seguire le istruzioni indicate nella scheda tecnica dell'ancorante per la sua posa.

Si consiglia di eseguire l'ispezione periodica con un lasso massimo di 2 anni (o secondo le tempistiche indicate dal progettista).

Il parapetto Paddock consente interventi di adattamento geometrico direttamente in cantiere, a cura della ditta installatrice, quali: passo dei montanti (riduzione rispetto ai valori massimi previsti dalla configurazione standard), altezza dei montanti rispetto al piano di camminamento (regolazione tramite la posizione della piastra di fissaggio e/o taglio dei montanti), altezza dei montanti rispetto alle piastre di fissaggio (taglio dei montanti) e la modifica del numero di correnti qualora sia presente un muro di idonea altezza per ridurre il numero di correnti. Tutte le modifiche devono essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni normative relative alla geometria (come riportato nelle tabelle presenti nelle pagine successive) e delle limitazioni indicate nel presente Manuale, al fine di garantire la resistenza del sistema secondo le azioni previste dalla normativa. Ulteriori modifiche dovranno essere avallate dall'UT di LineaVita prima dell'installazione. Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa delle coppie di serraggio da utilizzare relativamente alla bulloneria di assemblaggio presente nei parapetti forniti da LineaVita by Co.M.Ed. SRL.

Bulloneria	Coppia di Serraggio		Chiave / Bussola 
	Min.	Max.	
M8x50 A2-70	20	25	13
Ø 6,3 A2 (L 19,50,150 mm)	-	-	10
Rivetti Ø 7,7 x 28 mm	-	-	-
Rivetti Ø 4,8x18 mm	-	-	-

Per le coppie di serraggio degli ancoranti fare riferimento alla scheda tecnica dell'ancorante stesso e/o alle indicazioni del tecnico abilitato.

Compilare e posizionare in prossimità del punto di accesso la targhetta d'accesso PD600. Le aperture tra il parapetto anticaduta permanente e le altre strutture devono essere le più piccole possibile, ma non maggiori di 120 mm per i correnti e di 20 mm per la tavola fermapiede.

Normativa di riferimento

I sistemi di protezione dei bordi si classificano in permanenti e temporanei in base alla durata della loro installazione. A ciascuna tipologia si applicano specifiche disposizioni normative che definiscono differenti requisiti geometrici e prestazionali. Il D.Lgs. 81/2008 stabilisce che ogni area alla quale accedono operatori per lo svolgimento di attività di costruzione, pulizia o manutenzione è da considerarsi luogo di lavoro; pertanto, l'accesso a tali spazi deve avvenire in condizioni di sicurezza per tutti i soggetti coinvolti. Le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro individuano nei sistemi di protezione collettiva (DPC) la soluzione prioritaria per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto e per la protezione in presenza di dislivelli. Sono inoltre presenti norme tecniche specifiche che definiscono requisiti prestazionali generali o riferiti a particolari ambiti applicativi. Di seguito sono elencate le principali normative di riferimento, suddivise per categoria di sistema e tra loro alternative.

SISTEMI DI PROTEZIONE PERMANENTI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008 – Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.
- D.M. 17 gennaio 2018 – “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018 – Suppl. Ordinario), valido anche ai fini delle previgenti NTC 2008 (D.M. 14 gennaio 2008), Tab. 3.1.II NTC 2018 – categorie A, B, C1, E1, F, G, H.
- UNI EN ISO 14122:2016 – “Sicurezza del macchinario – Mezzi di accesso permanenti al macchinario – Parte 3: Scale, scale a castello e parapetti”.
- UNI 11996:2025 – Parapetti anticaduta permanenti

SISTEMI DI PROTEZIONE TEMPORANEI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008 – Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.
- UNI EN 13374:2025 – “Sistemi temporanei di protezione dei bordi – Specifiche di prodotto, metodi di prova”.

Requisiti geometrici e di resistenza

Il sistema di protezione collettiva dei bordi contro il rischio di caduta dall'alto (parapetto) deve soddisfare specifici requisiti geometrici e di resistenza, che variano in funzione delle normative di riferimento applicabili. La definizione della geometria e della resistenza da adottare deve tenere conto sia delle prescrizioni normative vigenti sia delle reali condizioni di impiego del sistema. Tale valutazione è demandata al committente o al gestore della copertura e può essere effettuata con il supporto di un tecnico abilitato.

Requisito geometrico	Riferimenti normativi				
	D.lgs 81/08 <i>normale</i>	D.lgs 81/08 <i>con battipiede</i>	NTC 2018 cat. H1 Tab. 3.1.II	UNI EN ISO 14122-3:2016	UNI EN 13374:2025
Altezza minima dal piano di camminamento al corrente superiore	100 cm	100 cm	-	1,0 cm	100 cm
Spazio massimo tra i correnti orizzontali	50 cm	50 cm	-	50 cm	47 cm
Interasse tra i montanti	-	-	-	150 cm (consigliato)	-
Altezza battipiede	-	15 cm	-	10 cm	15 cm
Requisito di resistenza	Riferimenti normativi				
	D.lgs 81/08 <i>normale</i>	D.lgs 81/08 <i>con battipiede</i>	NTC 2018 cat. H1 Tab. 3.1.II	UNI EN ISO 14122-3:2016	UNI EN 13374:2025
Carico sul corrente superiore	-*	-*	150 daN/m**	30 daN***	30 daN***
Carico sul montante			150 daN/m**	30 daN***	30 daN***
Carico sul corrente inferiore	-*	-*	-		30 daN***
Carico sul battipiede	-*	-*	-	-	30 daN***

*il sistema deve essere rigido e resistente in funzione alla sua destinazione d'uso;

**il carico, secondo la categoria H1, corrisponde a 100 daN/m x 1,5 (coefficiente) = 150 daN/m (da moltiplicare poi per l'interasse tra i montanti);

***prendere visione della norma tecnica per ulteriori chiarimenti.

La realizzazione di un parapetto conforme ai requisiti di resistenza previsti dalla normativa NTC 2018 richiede particolare attenzione sia nella progettazione che nell'installazione, a causa dei maggiori valori di resistenza richiesti, come indicato nella tabella sopra.

Pertanto, le modalità di fissaggio al supporto devono essere correttamente dimensionate in funzione delle sollecitazioni previste dalla norma, al fine di garantire la sicurezza e la stabilità del sistema. Tali verifiche dovranno essere eseguite da un tecnico abilitato.

Azione sugli ancoranti

Il sistema Paddock, nelle configurazioni VERTICALE e ORIZZONTALE, prevede il fissaggio delle piastre al supporto strutturale mediante ancoranti. Gli ancoranti sono soggetti a trazione e/o taglio in funzione della configurazione di installazione. Il carico massimo è considerato applicato sul corrente superiore. Ogni piastra può essere fissata mediante 2 o 4 ancoranti.

Utilizzare ancoranti idonei al tipo di supporto e alle azioni previste; fare riferimento esclusivamente ai valori resistenti di calcolo forniti dal produttore degli ancoranti. Installare gli ancoranti nel rispetto delle istruzioni del produttore (foratura, profondità, serraggio).

La verifica del fissaggio e dell'idoneità degli ancoranti deve essere effettuata da un tecnico abilitato.

Taglia Montante	H montante (mm)	Numero fissaggi	Interasse montanti (mm)	F (daN)	Trazione su fissaggio più sollecitato (kN)
XS	532	2 centrali	2000	100x1,5	12,14
		4 esterni			9,48
S	750	2 centrali	2000	100x1,5	16,6
		4 esterni			12,72
M	965	2 centrali	2000	100x1,5	20,8
		4 esterni			15,98
L	1150	2 centrali	2000	100x1,5	24,5
		4 esterni			18,75
XL	1340	2 centrali	2000	100x1,5	28,3
		4 esterni			21,6
XXL	1625	2 centrali	1750	100x1,5	29,75
		4 esterni			22,64

La determinazione del fissaggio presenta un ampio numero di variabili per cui è necessario valutare la compatibilità fra le indicazioni riportate nel presente manuale di istruzioni e le caratteristiche reali del sito di installazione.

La determinazione del fissaggio e la verifica della idoneità della struttura di supporto è effettuata dal tecnico abilitato, di volta in volta, in funzione delle caratteristiche reali del sito di installazione.







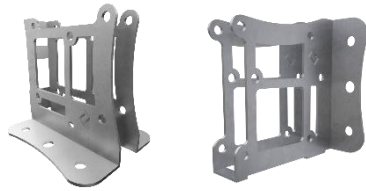
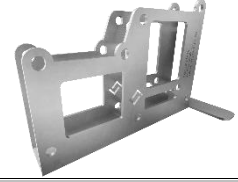


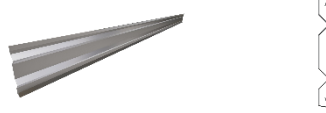


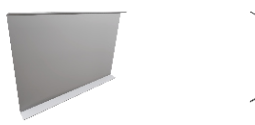
Il prospetto seguente elenca le caratteristiche delle tipologie più comuni di materiali su cui possono essere fissati i parapetti anticaduta permanenti e la possibile tipologia di fissaggio.





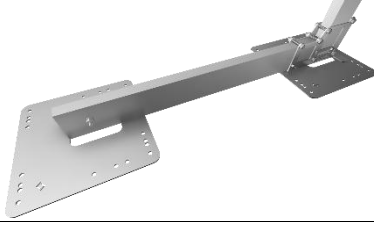


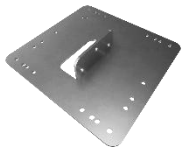


Materiale	Norma	Classe di resistenza minima	Tipologia di fissaggio	Simbolo
Legno	UNI EN 338	C24	Viti (non chiodi)	W
Acciaio	UNI EN 10025-1	S235	Bulloni	S
Calcestruzzo	UNI EN 206-1/A1	C20/C25	Ancorante meccanico/chimico	C


Le caratteristiche delle tipologie di materiali non presenti nel prospetto sopra sono determinate caso per caso dal tecnico abilitato mediante calcolo specifico e/o prova in sito.

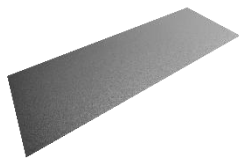
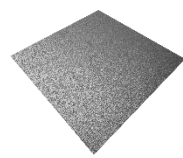



Le caratteristiche reali del sito di installazione, considerate dall'installatore e dal tecnico abilitato, sono riportate nella documentazione relativa all'installazione dei Paddock.

Componenti

Descrizione		Codice	Immagine
Montanti (80x30x2 comprensivi di n.1 tappo PD421 e n.1 o 2 viti inox autoperforanti ø 6,3x50 mm)			
Taglia XS h 532 mm Cod. PD101	Taglia S h 750 mm Cod. PD102	Taglia M h 965 mm Cod. PD103	Taglia L h 1150mm Cod. PD104
			
			
			
Basi			
Base Universale Parete-Pavimento con n.4 viti inox TE M8x50 A2-70, rondelle, dadi e n.1 vite inox autoperforante ø 6,3x19 mm		PD010	
Base Universale Autoportante-Lamiera con n.6 viti inox TE M8x50 A2-70, rondelle, dadi e n.2 viti inox autoperforanti ø 6,3x19 mm		PD020	
Correnti			
Corrente Superiore L 3000 ø 45x2 mm		PD201	
Corrente Inferiore L 3000 ø 30x2 mm		PD211	
Battipiede L 3000 mm		PD221	
Giunzioni			
Giunzione Corrente Superiore L 150 ø 40x2 mm con 2 viti ø 6,3x19 mm		PD202	
Giunzione Corrente Inferiore L 150 ø 25x2 mm con 2 viti ø 6,3x19 mm		PD212	
Giunzione Battipiede		PD222	

Curve		
Curva Corrente Superiore L 250 \varnothing 40x2 mm con 2 viti \varnothing 6,3x19 mm e bulloneria M8.	PD301	
Curva Corrente Inferiore L 250 \varnothing 25x2 mm con 2 viti \varnothing 6,3x19 mm e bulloneria M8.	PD311	
Curva Battipiede	PD321	
Piedi		
Assieme piede parapetto autoportante L 1500 mm con 3 zavorre, composto da n.1 base PD020, n.1 piede PD021 e n.3 zavorre PD023	PD025	
Assieme piede parapetto lamiera L 750 mm con 2 piastre da rivettare universali, composto da n.1 base PD020, n.1 piede PD031 e n.2 piastre da rivettare universali PD030	PD035	
Zavorra con n.1 vite inox auto perforante \varnothing 6,3x50 mm e rondella M8x24	PD023	
Zavorra AGGIUNTIVA con n.1 vite inox auto perforante \varnothing 6,3x150 mm e rondella M8x24	PD023-T	
Piastra da rivettare universale con n.1 vite inox TE M8x50 A2-70, rondelle, dado, 4 rivetti \varnothing 7,7x28 e mastice.	PD030	
Piede per parapetto autoportante L1500 mm	PD021	
Piede per parapetto lamiera L750 mm	PD031	

Tappi		
Tappo corrente Superiore ø 45 mm	PD401	
Tappo corrente Inferiore ø 30 mm	PD411	
Tappo montante e piede 80x30 mm	PD421	
Viteria Assemblaggio/Fissaggio		
Vite di collegamento inox (ø 6,3 x 19 mm) tra: _base PD010/PD020 e montante PD10X; _piede PD031 e piastra PD030; _giunzioni PD020/212 e correnti PD201/211; _curve PD301/311 e correnti PD201/211; _del cancelletto sui montanti.	AVA2-TE-AP-6,3X19	
Vite di collegamento inox (ø 6,3 x 50 mm) tra: _montanti PD10X e correnti PD201/211 _zavorre PD023 e piede PD021, con rondella M8x24	AVA2-TE-AP-6,3X50	
Vite di collegamento inox (ø 6,3 x 150 mm) tra: _zavorra aggiuntiva per estremità PD023-T e piede PD021, con rondella M8x24	AVA2-TE-AP-6,3X150 AVA2-RP-M8X24	
Bulloneria inox M8x50 A-70 per assemblaggio tra: _montanti PD10X e basi PD010/PD020; _il piede PD031 e la piastra da rivettare universale PD030	AVA2-TE-TF-M8X50 AVA2-RP-M8X16 AVA2-DM-M8	
Bulloneria inox M8x20 A-70 per assemblaggio curve PD301/311	AVA2-TE-TF-M8X20 AVA2-RP-M8X16 AVA2-DM-M8	
4 rivetti in alluminio ø 7,7x28 e mastice L 20 cm per installazione piastra da rivettare universale PD030	SET013	
Rivetti in alluminio ø 4,8x18 per l'installazione: _della giunzione e della curva del battipiede _della lamiera di personalizzazione e di battipiede sui cancelletti	AF202	
Bulloneria inox M8x70 A-70 per assemblaggio cancelletto H 1100 mm	AVA2-TE-TF-M8X70 AVA2-RP-M8X16 AVA2-DM-M8	

Tappetini in PVC		
Tappetino in PVC posteriore (per piede PD025) 330x1000 mm	PD026	
Tappetino in PVC anteriore (per base PD020) 200x200 mm	PD027	
Cancelletto		
Cancelletto H 550 mm x 635 mm	PD500	
Cancelletto H 1100 mm x 635 mm	PD501	
Cartellonistica		
Targhetta	PD600	

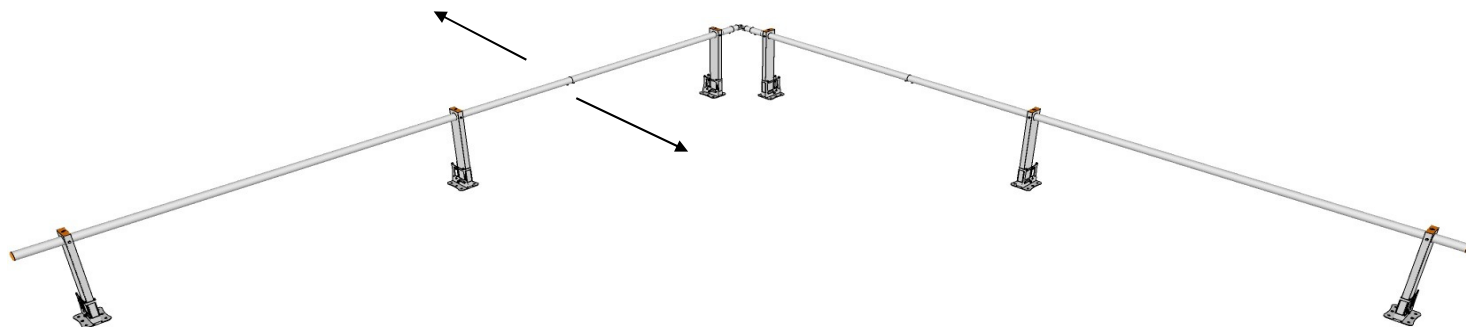
Regole generali

Tipologia Installazione	Codice	Taglia Montante	Interasse* massimo tra i montanti
Installazione a parete/pavimento	Da PD-XS a PD-L	Da XS a L	200 cm
Installazione a parete	PD-XL	XL	200 cm
Installazione a parete	PD-XXL	XXL	175 cm
Installazione autoportante	PD-L-AUTOP	L	125 cm
Installazione lamiera**	PD-L-LAM	L	175 cm
Distanza angolo-montante	Da PD-XS a PD-XXL	<i>Prendere visione capitolo parapetto autoportante</i>	
Distanza angolo-montante autoportante	PD-L-AUTOP	<i>Prendere visione capitolo parapetto autoportante</i>	
Distanza angolo-montante lamiera	PD-L-LAM	<i>Prendere visione capitolo parapetto lamiera</i>	

*la misura indicata fa riferimento alla resistenza del parapetto Paddock testata in laboratorio; il tecnico abilitato dovrà verificare se il fissaggio e la struttura di supporto sono compatibili con gli interessi sopra indicati.

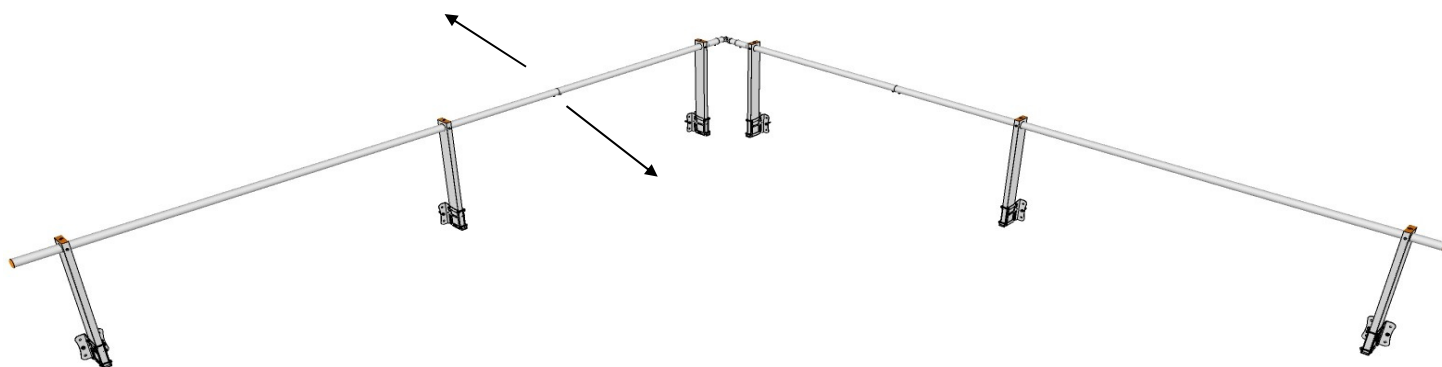
**il parapetto Paddock è installabile sulle seguenti tipologie di coperture metalliche:


- Pannello coibentato, lamiera superiore acciaio 4/10 o alluminio 6/10, interasse greche 250, 200 mm;
- Lamiera grecata, acciaio 5/10 o alluminio 7/10, interasse greche 250, 200, 112 e 75 mm.



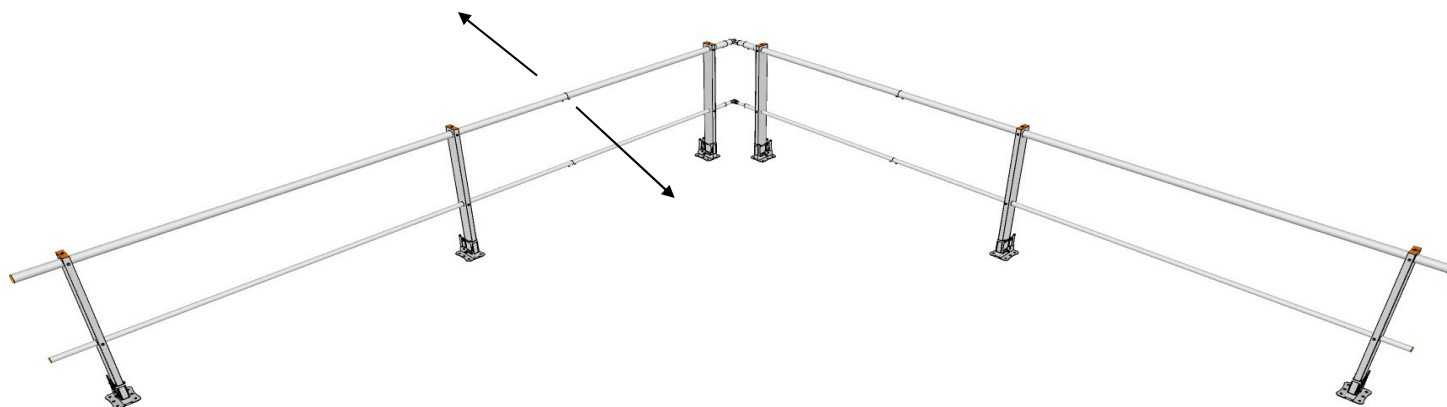
Identificazione commerciale:	Paddock taglia XS
Tipologia:	Parapetto permanente
Conformità secondo le norme:	Norme Tecniche per le costruzioni (NTC) D.M. 17.01.2018 categoria H1 Allegato IV punti 1.7.2.1. e 1.7.2.2. del d.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Materiale / Finitura:	Acciaio AISI 304 / 2B - Alluminio 6060 T6 / Grezzo
Dimensioni:	Base in acciaio inox 150x130x3 h 140 mm
	Montante in alluminio 80x30x2 mm H 532 mm
	Corrente superiore in alluminio $\varnothing 45 \times 2$ mm
	Giunzione corrente superiore in alluminio $\varnothing 40 \times 2$ L150 mm
*Curva corrente superiore in alluminio $\varnothing 40 \times 2$ L250 mm	
Interasse massimo tra i montanti	200 cm
Materiale base ove installare il dispositivo:	Calcestruzzo - Legno - Strutture metalliche
Requisiti di resistenza del parapetto	$100 \text{ daN/m} \times 1,5 \times P = 100 \text{ daN/m} \times 1,5 \times 2 = 300 \text{ daN}$
Direzioni di carico applicabili:	Vedere frecce \longrightarrow sopra indicate
Bulloneria presente nel codice:	Viti Inox T.E. M8x55 A-70 con dadi e rondelle Viti di collegamento $\varnothing 6,3 \times 19 / 50$ mm
Durabilità:	30 anni

* Curva non presente nel codice PD-XS.



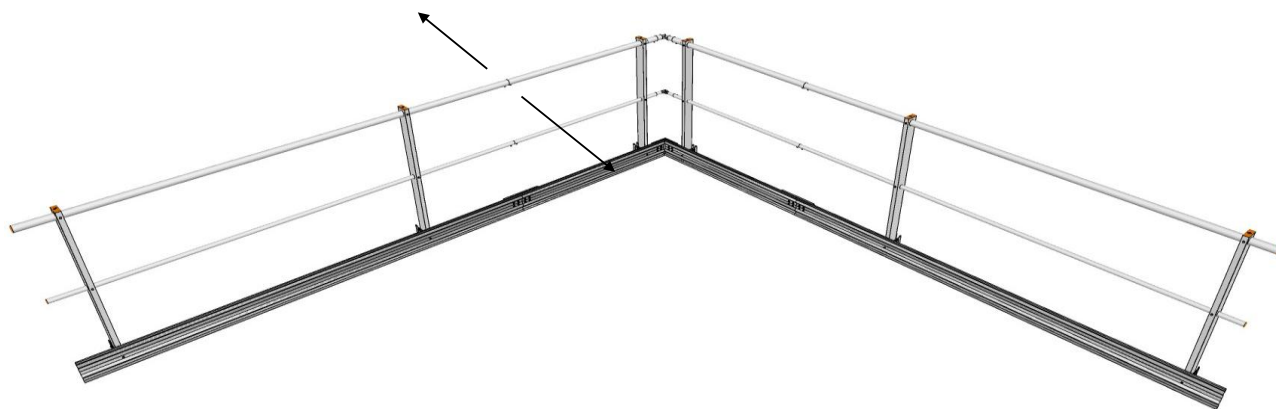
Identificazione commerciale:	Paddock taglia S
Tipologia:	Parapetto permanente
Conformità secondo le norme:	Norme Tecniche per le costruzioni (NTC) D.M. 17.01.2018 categoria H1 Allegato IV punti 1.7.2.1. e 1.7.2.2. del d.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Materiale / Finitura:	Acciaio AISI 304 / 2B - Alluminio 6060 T6 / Grezzo
Dimensioni:	Base in acciaio inox 150x130x3 h 140 mm
	Montante in alluminio 80x30x2 mm H 688 mm
	Corrente superiore in alluminio $\varnothing 45 \times 2$ mm
	Giunzione corrente superiore in alluminio $\varnothing 40 \times 2$ L150 mm
*Curva corrente superiore in alluminio $\varnothing 40 \times 2$ L250 mm	
Interasse massimo tra i montanti	200 cm
Materiale base ove installare il dispositivo:	Calcestruzzo - Legno - Strutture metalliche
Requisiti di resistenza del parapetto	100 daN/m x 1,5 x P = 100 daN/m x 1,5 x 2 = 300 daN
Direzioni di carico applicabili:	Vedere frecce  sopra indicate
Bulloneria presente nel codice:	Viti Inox T.E. M8x50 A-70 con dadi e rondelle Viti di collegamento $\varnothing 6,3 \times 19 / 50$ mm
Durabilità:	30 anni

* Curva non presente nel codice PD-S.



Identificazione commerciale:	Paddock taglia M
Tipologia:	Parapetto permanente
Conformità secondo le norme:	Norme Tecniche per le costruzioni (NTC) D.M. 17.01.2018 categoria H1 Allegato IV punti 1.7.2.1. e 1.7.2.2. del d.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Materiale / Finitura:	Acciaio AISI 304 / 2B - Alluminio 6060 T6 / Grezzo
Dimensioni:	Base in acciaio inox 150x130x3 h 140 mm
	Montante in alluminio 80x30x2 mm H 965 mm
	Corrente superiore in alluminio $\varnothing 45 \times 2$ mm
	Corrente intermedio in alluminio $\varnothing 30 \times 2$ mm
	Giunzione corrente superiore in alluminio $\varnothing 40 \times 2$ L150 mm
	Giunzione corrente intermedio in alluminio $\varnothing 25 \times 2$ L150 mm
	*Curva corrente superiore in alluminio $\varnothing 40 \times 2$ L250 mm
*Curva corrente intermedio in alluminio $\varnothing 25 \times 2$ L250 mm	
Interasse massimo tra i montanti	200 cm
Materiale base ove installare il dispositivo:	Calcestruzzo - Legno - Strutture metalliche
Requisiti di resistenza del parapetto	100 daN/m \times 1,5 \times P = 100 daN/m \times 1,5 \times 2 = 300 daN
Direzioni di carico applicabili:	Vedere frecce \longrightarrow sopra indicate
Bulloneria presente nel codice:	Viti Inox T.E. M8x50 A-70 con dadi e rondelle Viti di collegamento $\varnothing 6,3 \times 19 / 50$ mm
Durabilità:	30 anni

* Curve non presenti nel codice PD-M.

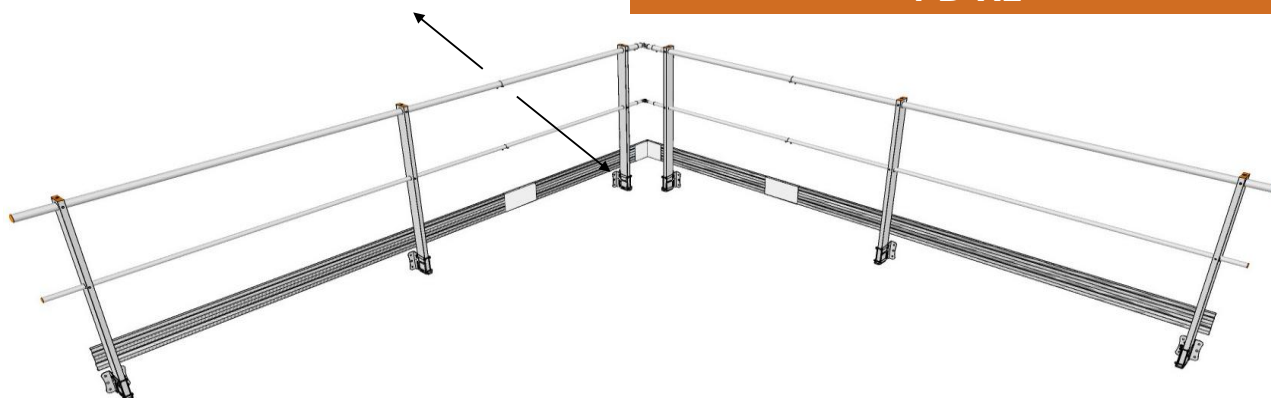


Identificazione commerciale:	Paddock taglia L
Tipologia:	Parapetto permanente
Conformità secondo le norme:	Norme Tecniche per le costruzioni (NTC) D.M. 17.01.2018 categoria H1 Allegato IV punti 1.7.2.1. e 1.7.2.2. del d.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Materiale / Finitura:	Acciaio AISI 304 / 2B - Alluminio 6060 T6 / Grezzo
Dimensioni:	Base in acciaio inox 150x130x3 h 140 mm
	Montante in alluminio 80x30x2 mm H 1150 mm
	Corrente superiore in alluminio ø45x2 mm
	Corrente intermedio in alluminio ø30x2 mm
	*Tavola battipiede in alluminio 1 mm H 160 mm
	Giunzione corrente superiore in alluminio ø40x2 L150 mm
	Giunzione corrente intermedio in alluminio ø25x2 L150 mm
	*Giunzione tavola battipiede in alluminio 1 mm L 250 mm
	**Curva corrente superiore in alluminio ø40x2 L250 mm
	**Curva corrente intermedio in alluminio ø25x2 L250 mm
*Curva tavola battipiede in alluminio 1 mm L 150+150 mm	
Interasse massimo tra i montanti	200 cm
Materiale base ove installare il dispositivo:	Calcestruzzo - Legno - Strutture metalliche
Requisiti di resistenza del parapetto	100 daN/m x 1,5 x P = 100 daN/m x 1,5 x 2 = 300 daN
Direzioni di carico applicabili:	Vedere frecce → sopra indicate
Bulloneria presente nel codice:	Viti Inox T.E. M8x05 A-70 con dadi e rondelle Viti di collegamento ø 6,3 x 19 / 50 mm Rivetti ø4,8x18 mm
Durabilità:	30 anni

* La tavola battipiede, le relative giunzioni e curve non sono presenti nel codice PD-L.

Nella configurazione a pavimento, in assenza di un cordolo, si rende necessaria l'installazione della tavola battipiede per rispettare i requisiti geometrici.

** Curve non presenti nel codice PD-L.



Identificazione commerciale:	Paddock taglia XL
Tipologia:	Parapetto permanente
Conformità secondo le norme:	Norme Tecniche per le costruzioni (NTC) D.M. 17.01.2018 categoria H1 Allegato IV punti 1.7.2.1. e 1.7.2.2. del d.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Materiale / Finitura:	Acciaio AISI 304 / 2B - Alluminio 6060 T6 / Grezzo
Dimensioni:	Base in acciaio inox 150x130x3 h 140 mm
	Montante in alluminio 80x30x2 mm H 1340 mm
	Corrente superiore in alluminio ø45x2 mm
	Corrente intermedio in alluminio ø30x2 mm
	*Tavola battipiede in alluminio 1 mm H 160 mm
	Giunzione corrente superiore in alluminio ø40x2 L150 mm
	Giunzione corrente intermedio in alluminio ø25x2 L150 mm
	*Giunzione tavola battipiede in alluminio 1 mm L 250 mm
	**Curva corrente superiore in alluminio ø40x2 L250 mm
	**Curva corrente intermedio in alluminio ø25x2 L250 mm
*Curva tavola battipiede in alluminio 1 mm L 150+150 mm	
Interasse massimo tra i montanti	200 cm
Materiale base ove installare il dispositivo:	Calcestruzzo - Legno - Strutture metalliche
Requisiti di resistenza del parapetto	100 daN/m x 1,5 x P = 100 daN/m x 1,5 x 2 = 300 daN
Direzioni di carico applicabili:	Vedere frecce → sopra indicate
Bulloneria presente nel codice:	Viti Inox T.E. M8x50 A-70 con dadi e rondelle Viti di collegamento ø 6,3 x 19 / 50 mm Rivetti ø4,8x18 mm
Durabilità:	30 anni

* La tavola battipiede, le relative giunzioni e curve non sono presenti nel codice PD-XL.
In assenza di un cordolo, si rende necessaria l'installazione della tavola battipiede per rispettare i requisiti geometrici.

** Curve non presenti nel codice PD-XL.

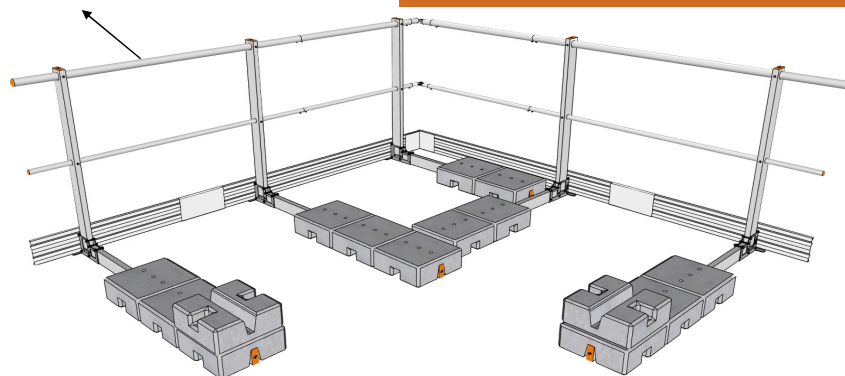


Identificazione commerciale:	Paddock taglia XXL
Tipologia:	Parapetto permanente
Conformità secondo le norme:	Norme Tecniche per le costruzioni (NTC) D.M. 17.01.2018 categoria H1 Allegato IV punti 1.7.2.1. e 1.7.2.2. del d.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Materiale / Finitura:	Acciaio AISI 304 / 2B - Alluminio 6060 T6 / Grezzo
Dimensioni:	Base in acciaio inox 150x130x3 h 140 mm
	Montante in alluminio 80x30x2 mm H 1625 mm
	Corrente superiore in alluminio ø45x2 mm
	Corrente intermedio in alluminio ø30x2 mm
	*Tavola battipiede in alluminio 1 mm H 160 mm
	Giunzione corrente superiore in alluminio ø40x2 L150 mm
	Giunzione corrente intermedio in alluminio ø25x2 L150 mm
	*Giunzione tavola battipiede in alluminio 1 mm L 250 mm
	**Curva corrente superiore in alluminio ø40x2 L250 mm
	**Curva corrente intermedio in alluminio ø25x2 L250 mm
*Curva tavola battipiede in alluminio 1 mm L 150+150 mm	
Interasse massimo tra i montanti	175 cm
Materiale base ove installare il dispositivo:	Calcestruzzo - Legno - Strutture metalliche
Requisiti di resistenza del parapetto	100 daN/m x 1,5 x P = 100 daN/m x 1,5 x 1,75 = 263 daN
Direzioni di carico applicabili:	Vedere frecce → sopra indicate
Bulloneria presente nel codice:	Viti Inox T.E. M8x50 A-70 con dadi e rondelle
	Viti di collegamento ø 6,3 x 19 / 50 mm Rivetti ø4,8x18 mm
Durabilità:	30 anni

* La tavola battipiede, le relative giunzioni e curve non sono presenti nel codice PD-XXL.

In assenza di un cordolo, si rende necessaria l'installazione della tavola battipiede per rispettare i requisiti geometrici.

** Curve non presenti nel codice PD-XXL.



Identificazione commerciale:	Paddock taglia L Autoportante
Tipologia:	Parapetto permanente
Conformità secondo le norme:	Norme Tecniche per le costruzioni (NTC) D.M. 17.01.2018 categoria H1 Allegato IV punti 1.7.2.1. e 1.7.2.2. del d.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Materiale / Finitura:	Acciaio AISI 304 / 2B - Alluminio 6060 T6 / Grezzo
Dimensioni:	Base in acciaio inox 230x140x3 h 140 mm
	Montante in alluminio 80x30x2 mm H 1150 mm
	Corrente superiore in alluminio ø45x2 mm
	Corrente intermedio in alluminio ø30x2 mm
	*Tavola battipiede in alluminio 1 mm H 160 mm
	Giunzione corrente superiore in alluminio ø40x2 L150 mm
	Giunzione corrente intermedio in alluminio ø25x2 L150 mm
	*Giunzione tavola battipiede in alluminio 1 mm L 250 mm
	**Curva corrente superiore in alluminio ø40x2 L250 mm
	**Curva corrente intermedio in alluminio ø25x2 L250 mm
	*Curva tavola battipiede in alluminio 1 mm L 150+150 mm
	Piede realizzato da tubolare 80x30x2 L 1500 mm
**** N. 3 zavorre in cls 330x330 mm h 125 mm	
***Tappetini in PVC 200x200 mm e 1000x350 mm	
Interasse massimo tra i montanti	125 cm
Materiale base ove installare il dispositivo:	Coperture piane con inclinazione massima di 5° in grado di resistere ad un carico distribuito di 75 kg ogni 125 cm. Nel caso di assenza di un cordolo perimetrale, prestare particolare attenzione al grado di scivolosità del piano di appoggio dei componenti del parapetto.
Requisiti di resistenza del parapetto	100 daN/m x 1,5 x P = 100 daN/m x 1,5 x 1,25 = 190 daN
Direzioni di carico applicabili:	Vedere frecce → sopra indicate
Bulloneria presente nel codice:	Viti Inox T.E. M8x50 A-70 con dadi e rondelle Viti di collegamento ø 6,3 x 19 / 50 / 150 mm Rivetti ø4,8x18
Durabilità:	30 anni

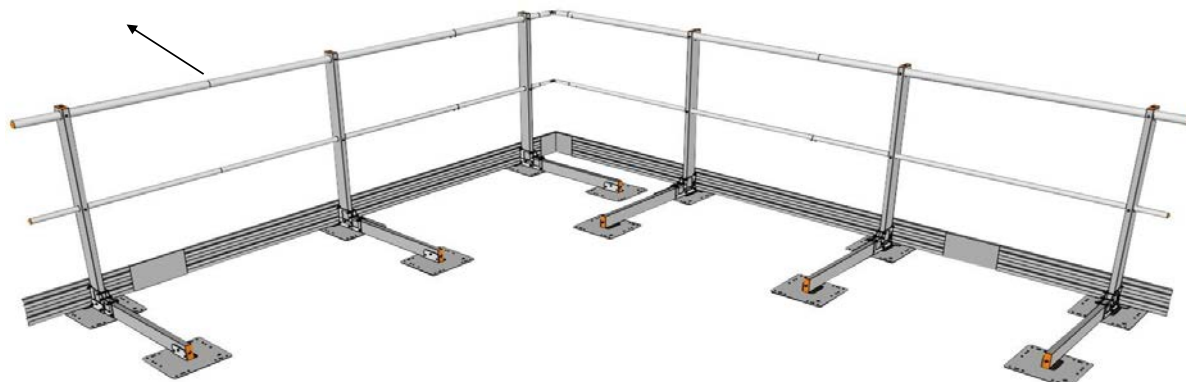
* La tavola battipiede, le relative giunzioni e curve non sono presenti nel codice PD-L-AUTOP.

In assenza di un cordolo, si rende necessaria l'installazione della tavola battipiede per rispettare i requisiti geometrici.

** Curve non presenti nel codice PD-L-AUTOP.

*** Tappetini non presenti nel codice PD-L-AUTOP.

**** Nel caso di parapetto "aperto", sui piedi d'estremità si rende necessario aggiungere un'ulteriore zavorra (cod. PD023-T) secondo le indicazioni presenti nel manuale.



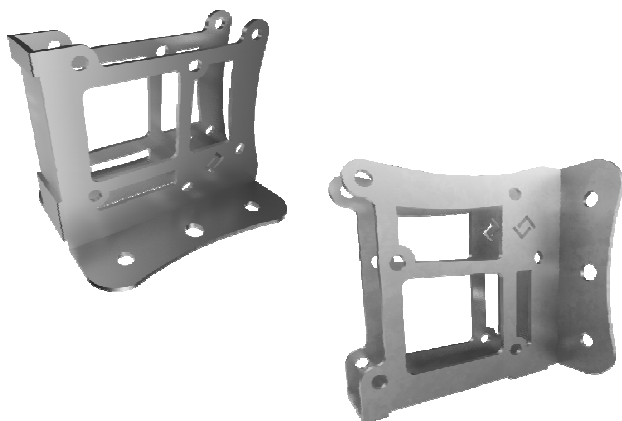
Identificazione commerciale:	Paddock taglia L Lamiera
Tipologia:	Parapetto permanente
Conformità secondo le norme:	Norme Tecniche per le costruzioni (NTC) D.M. 17.01.2018 categoria H1 Allegato IV punti 1.7.2.1. e 1.7.2.2. del d.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Materiale / Finitura:	Acciaio AISI 304 / 2B - Alluminio 6060 T6 / Grezzo
Dimensioni:	Base in acciaio inox 230x140x3 h 140 mm
	Montante in alluminio 80x30x2 mm H 1150 mm
	Corrente superiore in alluminio ø45x2 mm
	Corrente intermedio in alluminio ø30x2 mm
	*Tavola battipiede in alluminio 1 mm H 160 mm
	Giunzione corrente superiore in alluminio ø40x2 L150 mm
	Giunzione corrente intermedio in alluminio ø25x2 L150 mm
	*Giunzione tavola battipiede in alluminio 1 mm L 250 mm
	**Curva corrente superiore in alluminio ø40x2 L250 mm
	**Curva corrente intermedio in alluminio ø25x2 L250 mm
	*Curva tavola battipiede in alluminio 1 mm L 150+150 mm
	Piede realizzato da tubolare 80x30x2 L 750 mm
	N. 2 piastre universali installazione su lamiera 290x300x3 mm
Interasse massimo tra i montanti	175 cm
Materiale base ove installare il dispositivo:	Pannelli sandwich in alluminio 6/10 e acciaio 4/10 Lamiere in alluminio 7/10 e acciaio 4/10 Interasse greche 75 - 112 - 200 - 250 mm
Requisiti di resistenza del parapetto	100 daN/m x 1,5 x P = 100 daN/m x 1,5 x 1,75 = 265 daN
Direzioni di carico applicabili:	Vedere frecce → sopra indicate
Bulloneria presente nel codice:	Viti Inox T.E. M8x50 A-70 con dadi e rondelle Viti di collegamento ø 6,3 x 19 / 50 mm Rivetti ø 7,7x28 mm Rivetti ø4,8x18 mm
Durabilità:	30 anni

* La tavola battipiede, le relative giunzioni e curve non sono presenti nel codice PD-L-LAM.
In assenza di un cordolo, si rende necessaria l'installazione della tavola battipiede per rispettare i requisiti geometrici.

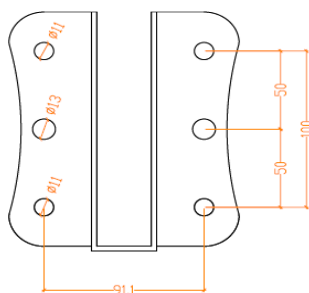
** Curve non presenti nel codice PD-L-LAM.

MODULO TECNICO PRODOTTO

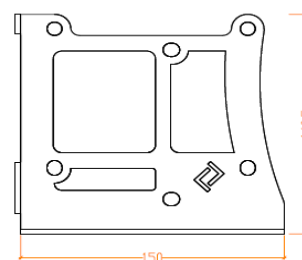
Codice
PD010



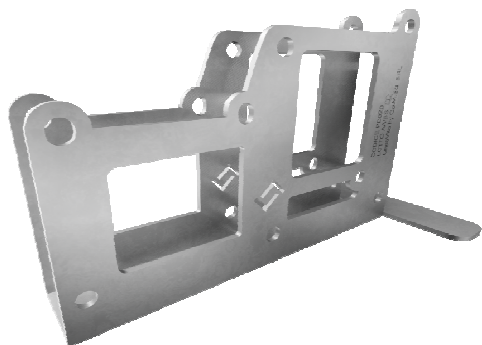
VISTA DALL'ALTO



VISTA LATERALE

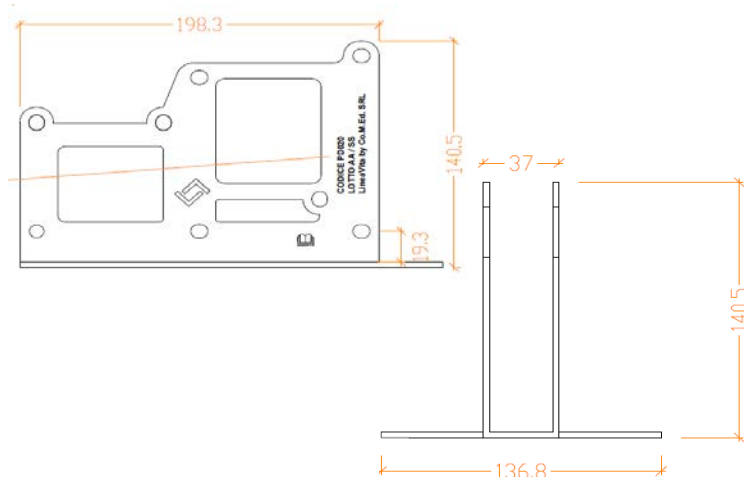


Identificazione commerciale:	Base Universale piano - parete
Materiale / Finitura:	Base in acciaio inox 304 / 2B
Dimensioni / Peso:	150x130x3 h 140 mm / 0,8 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	N.4 viti inox A2-70 TE M8x50, 8 rondelle e 4 dadi inox, 1 vite autoperforante ø 6,3x19



MODULO TECNICO PRODOTTO

**Codice
PD020**



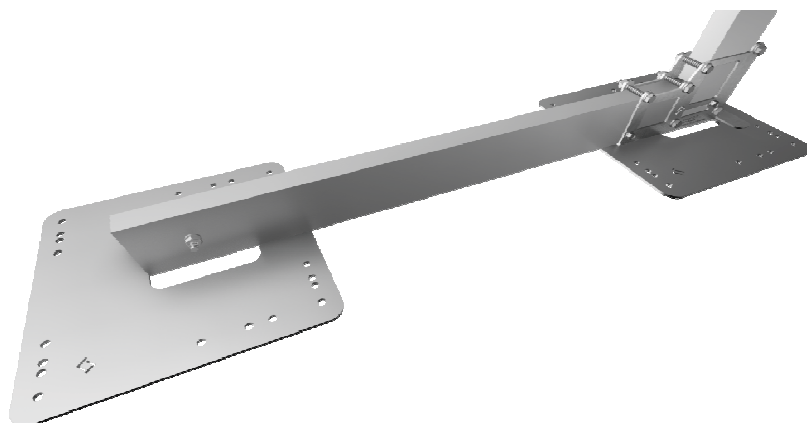
Identificazione commerciale:	Base Universale autoportante-lamiera
Materiale / Finitura:	Base in acciaio inox 304 / 2B
Dimensioni / Peso:	198x136x3 h 140 mm / 1 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	N.6 viti inox A2-70 TE M8x50, 12 rondelle e 6 dadi inox, 2 viti autopercoranti \varnothing 6,3x19



Identificazione commerciale:	Piede parapetto autoportante L 1500 mm con 3 zavorre
Materiale / Finitura:	Alluminio 6060 T6 / Grezzo
	Acciaio Inox 304 / 2B
	Cemento 52,5 R
Dimensioni / Peso:	N.1 Tubolare 80x30x2 L 1500 mm / 1,7 kg
	N.1 base PD020 / 1 kg
	N.3 zavorre 33x33x12,5 cm / 25 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	N.6 viti inox A2-70 TE M8x50, 12 rondelle e 6 dadi inox, 2 viti autoperforante \varnothing 6,3x19

MODULO TECNICO PRODOTTO

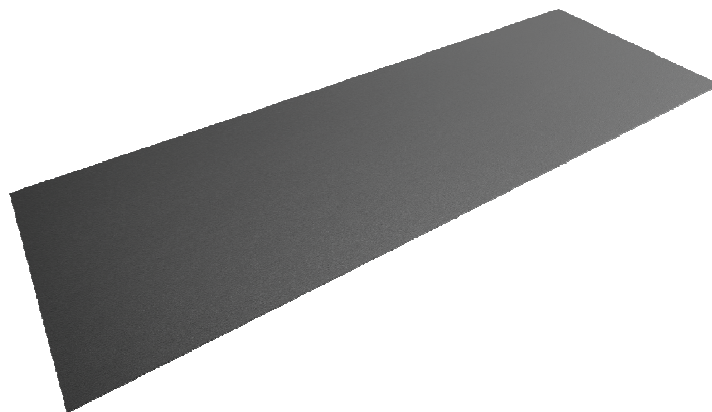
Codice
PD035



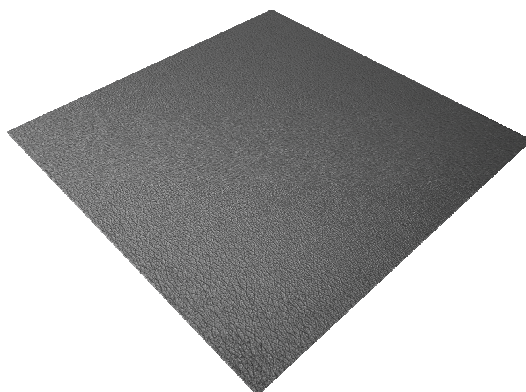
Identificazione commerciale:	Piede parapetto autoportante L 750 mm con 2 piastre da rivettare universali
Materiale / Finitura:	Alluminio 6060 T6 / Grezzo
	Acciaio Inox 304 / 2B
Dimensioni / Peso:	N.1 Tubolare 80x30x2 L 750 mm / 0,9 kg
	N.1 base PD020 / 1 kg
	N.2 basi installazione parapetto lamiera 300x290x3 / 2 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	N.7 viti inox A2-70 TE M8x50, 14 rondelle e 7 dadi inox, 2 viti autoperforante \varnothing 6,3x19, 8 rivetti \varnothing 7,7x28 e mastice

MODULO TECNICO PRODOTTO

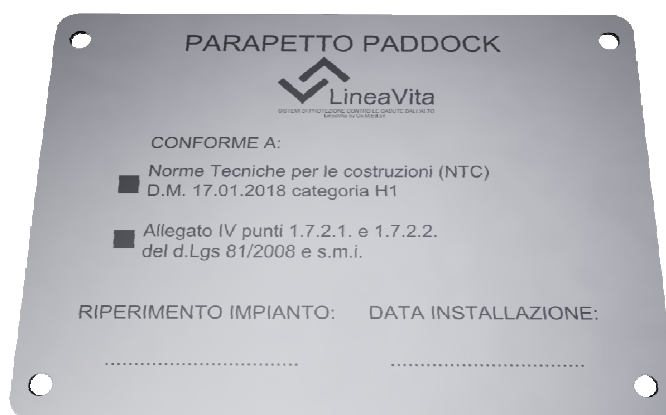
**Codice
PD026**



Identificazione commerciale:	Tappetino in PVC per 3 zavorre
Materiale / Finitura:	Gomma
Dimensioni / Peso:	350x1000x5 mm / 1 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	-



Identificazione commerciale:	Tappetino in PVC per base
Materiale / Finitura:	Gomma
Dimensioni / Peso:	200x200x5 mm / 0,3 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	-



Identificazione commerciale:	Targhetta identificativa
Materiale / Finitura:	Acciaio Inox 8/10 / 2B
Dimensioni / Peso:	200x150x0,8 mm / 0,5 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	-

MODULO TECNICO PRODOTTO

Codice
PD301



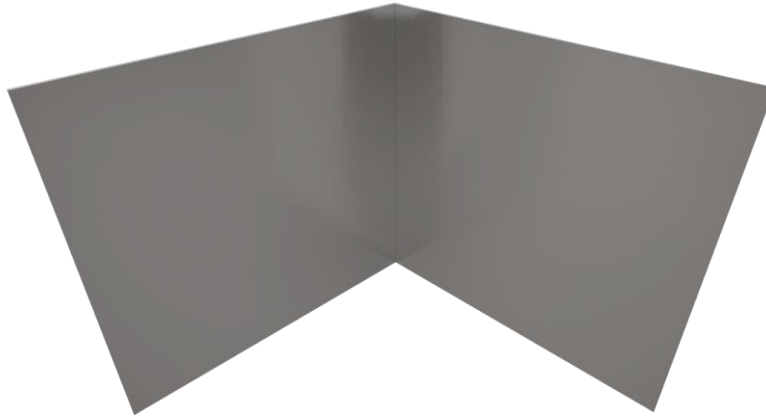
Identificazione commerciale:	Angolo corrente superiore
Materiale / Finitura:	Alluminio 6060 T6 / Grezzo
Dimensioni / Peso:	ø 40x2 mm L 250 mm / 0,4 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	N. 1 vite TE Inox A2-70 M8x20, dado e rondella, 2 viti autoperforanti ø 6,3x19

MODULO TECNICO PRODOTTO

Codice
PD311



Identificazione commerciale:	Angolo corrente intermedio
Materiale / Finitura:	Alluminio 6060 T6 / Grezzo
Dimensioni / Peso:	ø 25x2 mm L 250 mm / 0,2 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	N. 1 vite TE Inox A2-70 M8x20, dado e rondella, 2 viti autoperforanti ø 6,3x19



Identificazione commerciale:	Angolo battipiede
Materiale / Finitura:	Alluminio / Grezzo
Dimensioni / Peso:	L 150 + 150 mm H 150 mm / 0,2 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	8 rivetti ø4,8x18 mm

MODULO TECNICO PRODOTTO

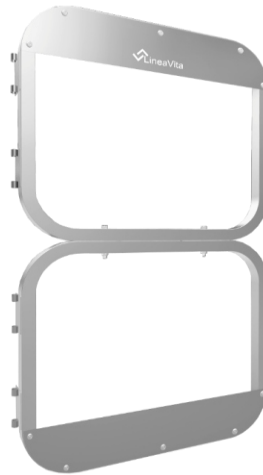
**Codice
PD500**



Identificazione commerciale:	Cancelletto Paddock
Materiale / Finitura:	Alluminio / Grezzo
Dimensioni / Peso:	550 x 640 x 30 mm / 1 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	5 viti $\varnothing 6,3 \times 19$ 5 rivetti $\varnothing 4,8 \times 18$

MODULO TECNICO PRODOTTO

Codice
PD501



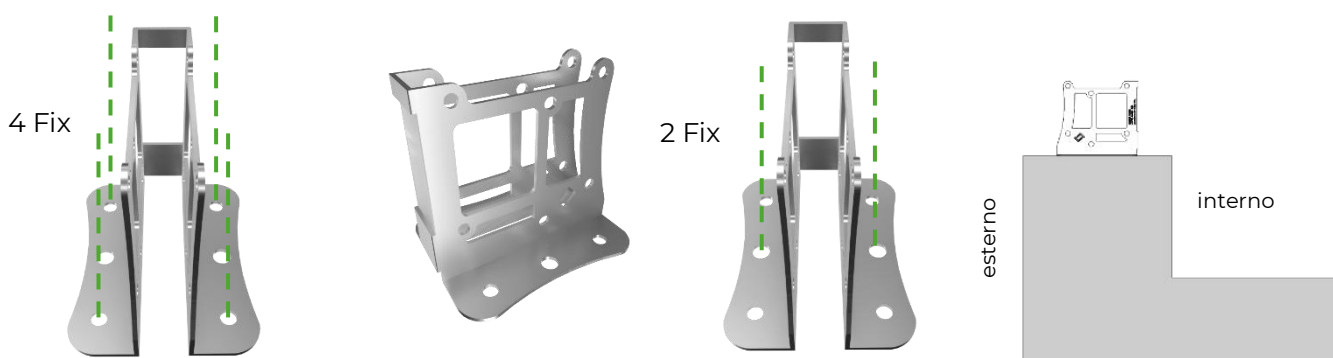
Identificazione commerciale:	Cancelletto doppio Paddock
Materiale / Finitura:	Alluminio / Grezzo
Dimensioni / Peso:	1100 x 640 x 30 mm / 2 kg
Durabilità:	30 anni
Bulloneria compresa nel codice:	10 viti \varnothing 6,3x19 10 rivetti \varnothing 4,8x18

Configurazioni possibili

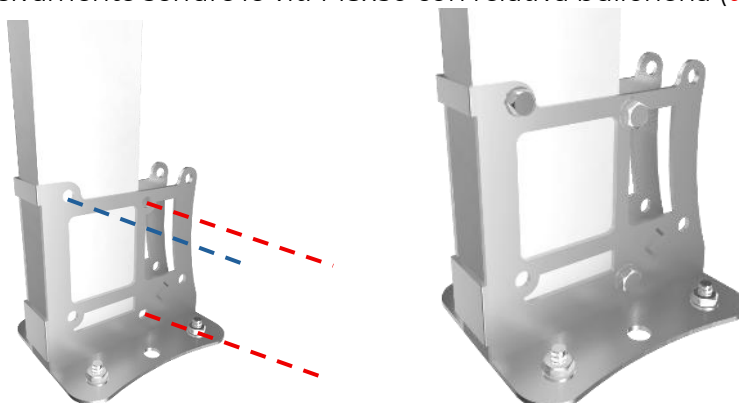
Installazione parapetto Paddock a pavimento



Fissare le Basi Universali PD010 al supporto orizzontale utilizzando ancoranti adeguati, scelti in base alla tipologia e alla resistenza richieste, rispettando il passo massimo tra i montanti previsto dalla configurazione di riferimento. Per ciascuna base si consiglia l'impiego di 4 ancoranti M10 o 2 ancoranti M12 (**tratteggio verde**). Tale scelta deve essere eseguita dal tecnico abilitato.



Inserire i montanti nelle Basi Universali fino al completo innesto del montante nella base. Inserire la vite $\varnothing 6,3 \times 19$ (**tratteggio blu**) nella Base Universale per vincolare la posizione del montante (verificare l'allineamento planimetrico e altimetrico per agevolare l'inserimento dei correnti) e successivamente serrare le viti M8x50 con relativa bulloneria (**tratteggio rosso**).

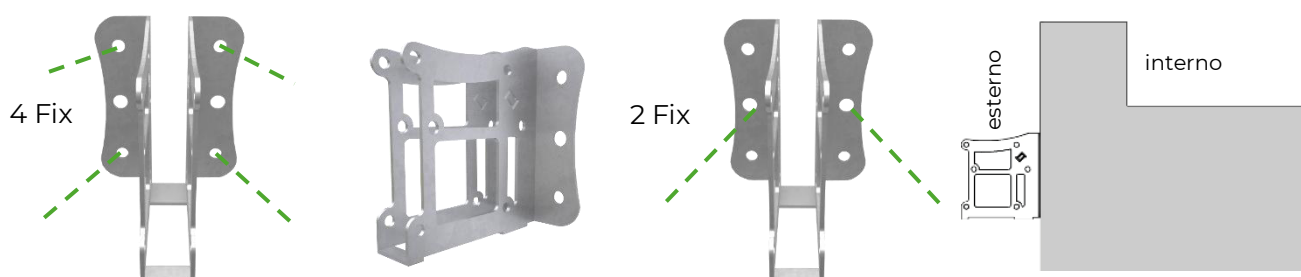


In presenza di curve, prendere visione del capitolo "Schema di installazione delle curve" per definire il corretto posizionamento dei montanti.

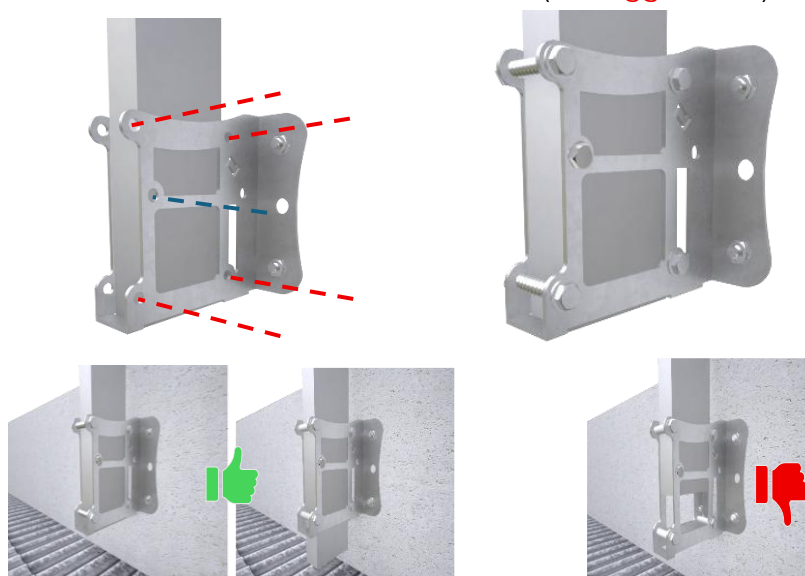
Installazione parapetto Paddock a parete



Fissare le Basi Universali PD010 al supporto verticale utilizzando ancoranti adeguati, scelti in base alla tipologia e alla resistenza richieste, rispettando il passo massimo tra i montanti previsto dalla configurazione di riferimento. Per ciascuna base si consiglia l'impiego di 4 ancoranti M10 o 2 ancoranti M12 (**tratteggio verde**). Tale scelta deve essere eseguita dal tecnico abilitato.



Inserire i montanti nelle Basi Universali fino al completo innesto del montante nella base. Qualora il montante risultasse eccessivamente lungo e non si volesse tagliare, è possibile lasciare fuoriuscire il montante nella feritoria inferiore presente nelle Basi Universali. Inserire la vite $\varnothing 6,3 \times 19$ (**tratteggio blu**) nella Base Universale per vincolare la posizione del montante (verificare l'allineamento planimetrico e altimetrico per agevolare l'inserimento dei correnti) e successivamente serrare le viti M8x50 con relativa bulloneria (**tratteggio rosso**).

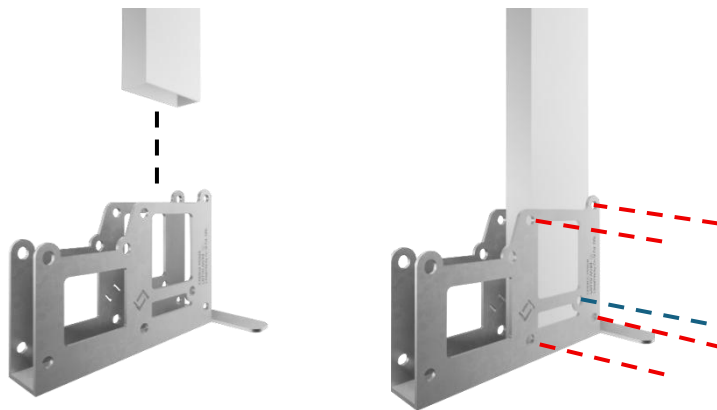


In presenza di curve, prendere visione del capitolo "Schema di installazione delle curve" per definire il corretto posizionamento dei montanti.

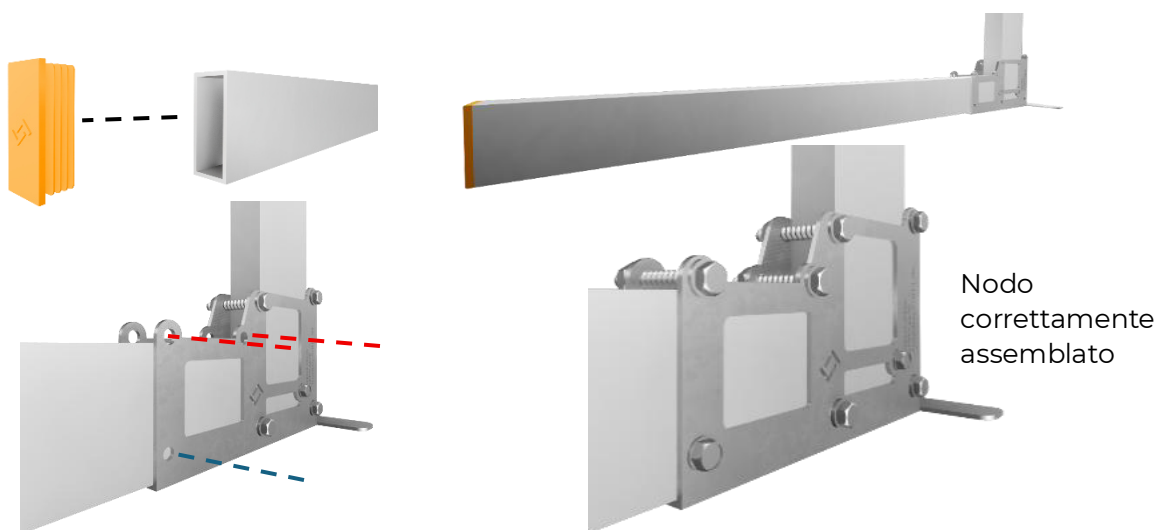
Installazione parapetto Paddock autoportante



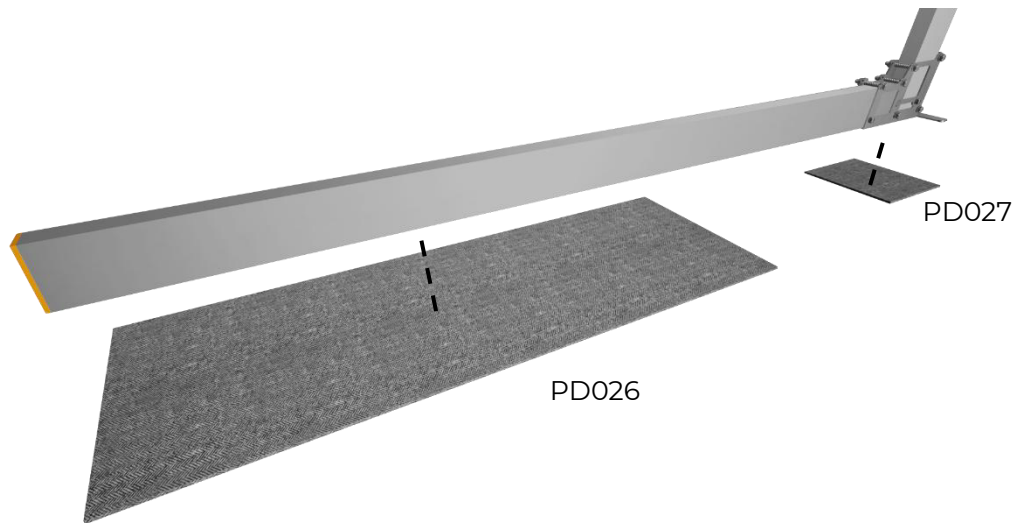
Inserire i montanti nelle Basi Universali PD020 fino al completo innesto del montante nella base. Serrare le viti M8x50 (**tratteggio rosso**) con relativa bulloneria e successivamente inserire la vite \varnothing 6,3x19 (**tratteggio blu**) nella Base Universale PD020 per vincolare la posizione del montante.



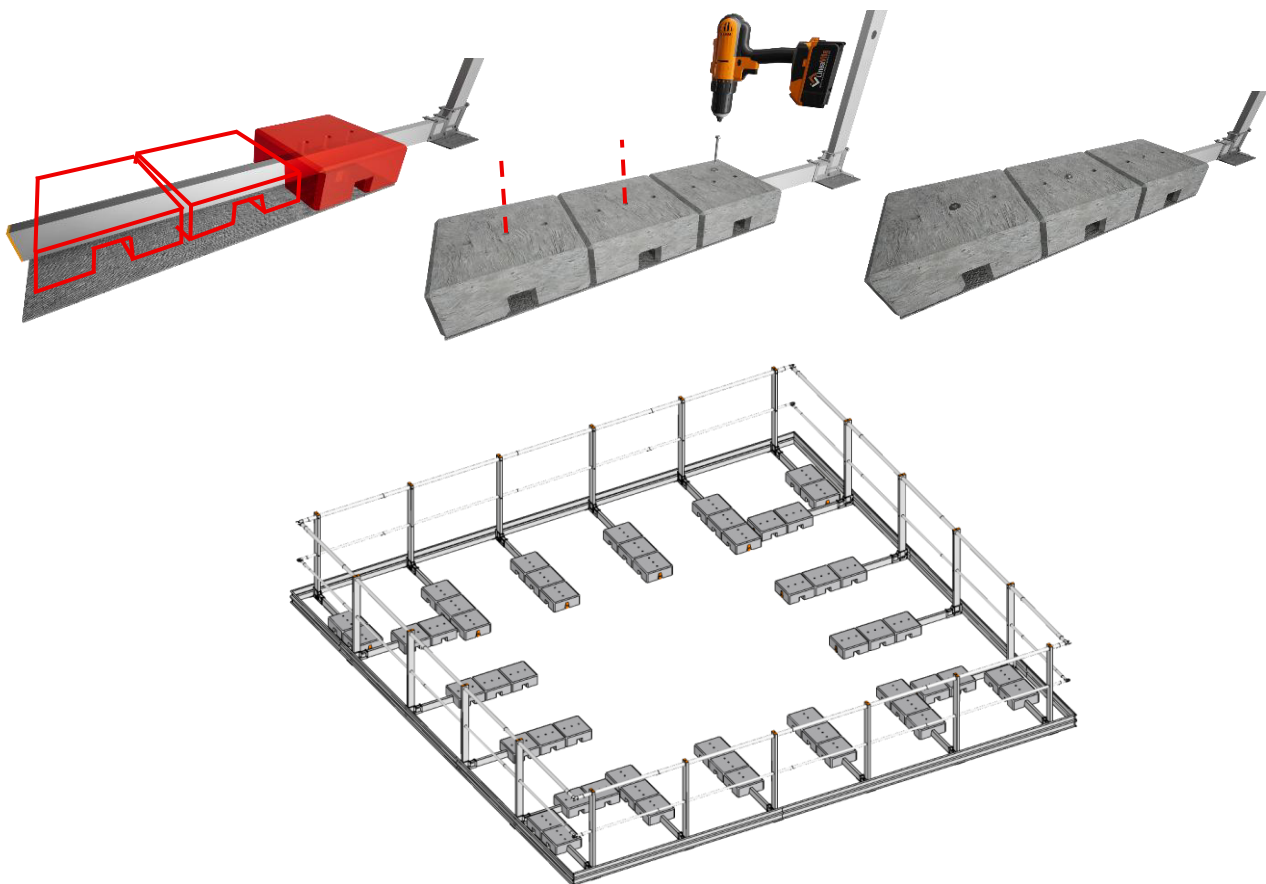
Inserire il tappo PD421 nel piede, posizionare il piede PD021 alla base PD020, serrare le viti M8x50 (**tratteggio rosso**) e successivamente inserire la vite \varnothing 6,3x19 (**tratteggio blu**) nella Base Universale PD020 per vincolare la posizione del piede.



Appoggiare quanto sopra assemblato sul piano di calpestio, rispettando il passo massimo tra i montanti previsto dalla configurazione di riferimento. Si consiglia di interporre tra il piede ed il piano di calpestio i materassini in gomma (codici PD026 e PD027, non compresi nel codice PD-L-AUT) per salvaguardare l'integrità del manto di copertura.

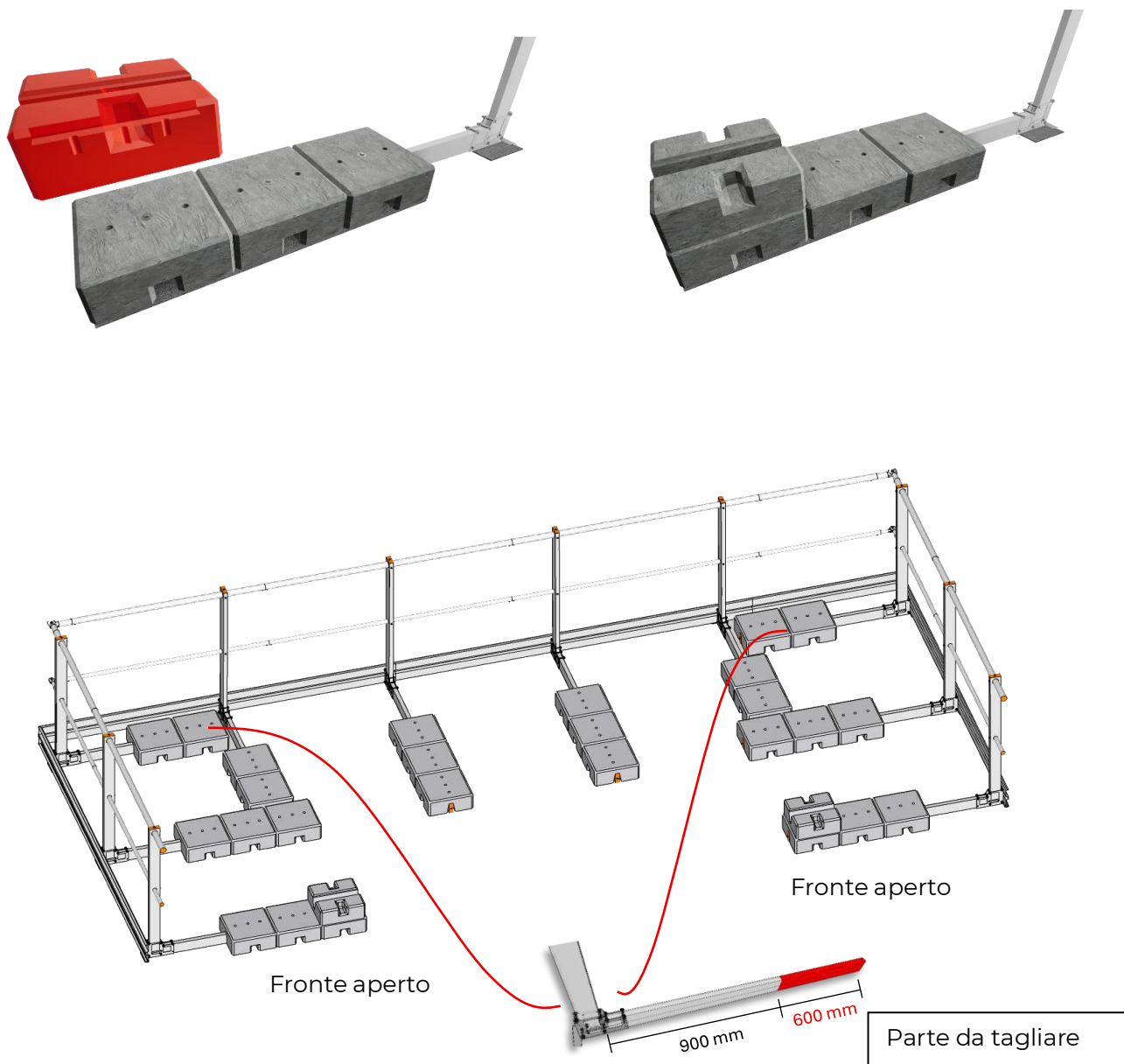


Posizionare le 3 zavorre su ogni piede e mediante una vite $\varnothing 6,3 \times 50$ e una rondella 8x24 per ogni zavorra rendere solidale il collegamento tra la zavorra stessa ed il piede.



In presenza di curve, prendere visione del capitolo "Schema di installazione delle curve" per definire il corretto posizionamento dei montanti. Per questa configurazione si rende necessario il taglio del piede in alluminio codice PD021 (presente nel codice PD025) ad una lunghezza di 900 mm.

Attenzione: nel caso in cui il parapetto sia "aperto", sui primi piedi di estremità sarà necessario predisporre una zavorra aggiuntiva, da appoggiare capovolta sulla zavorra più esterna del piede. Mediante la vite $\varnothing 6,3 \times 150$ e la rondella 8×24 unire le due zavorre sovrapposte al piede in alluminio.

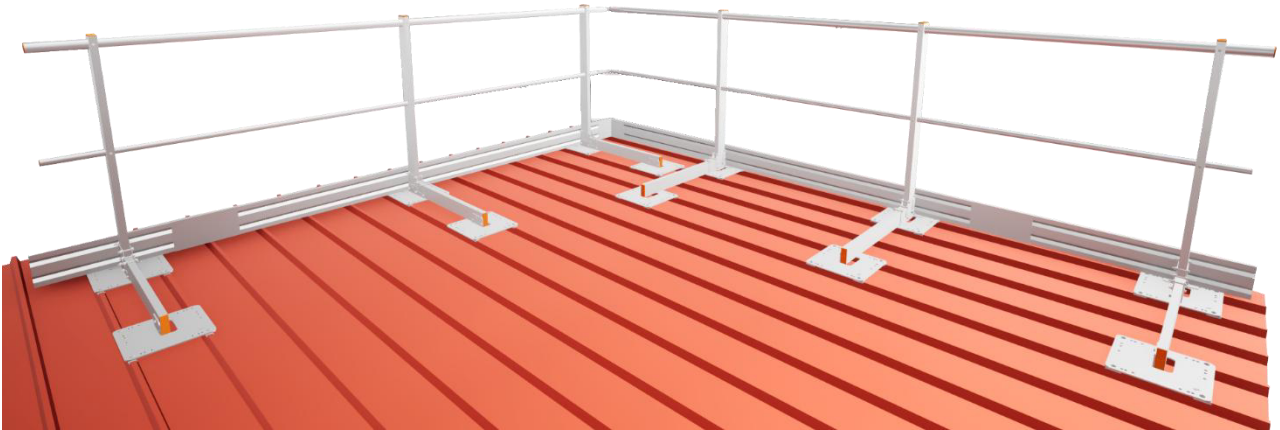


N.B.: per l'esecuzione dell'angolo, si rende necessario il taglio del piede in alluminio codice PD021 (presente nel codice PD025) ad una lunghezza di 900 mm (vedere capitolo Schema di installazione delle curve per ulteriori informazioni)

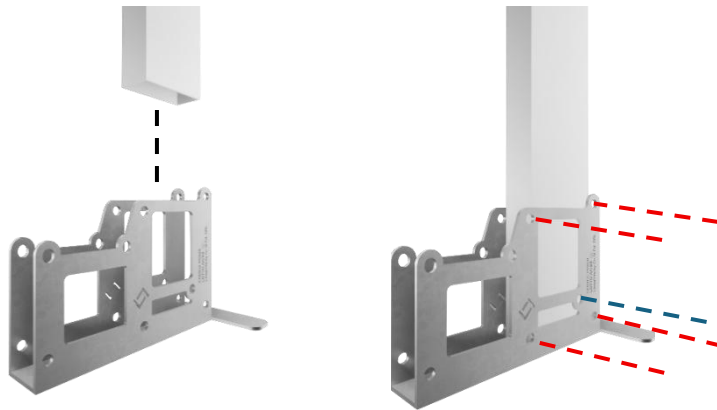
La configurazione Paddock Autoportante è installabile su coperture piane con inclinazione massima di 5° in grado di resistere ad un carico distribuito di 75 kg ogni 125 cm.

Nel caso di assenza di un cordolo perimetrale, prestare particolare attenzione al grado di scivolosità del piano di appoggio dei componenti del parapetto. Si consiglia di arretrare l'installazione del parapetto di un metro rispetto al pericolo di caduta.

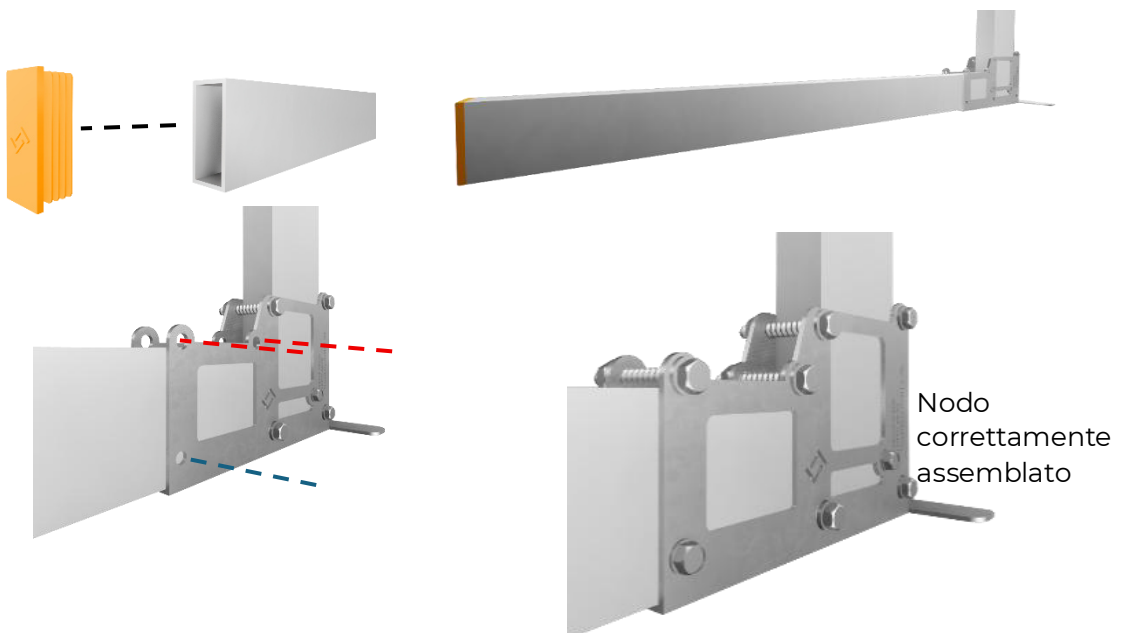
Installazione parapetto Paddock su lamiera



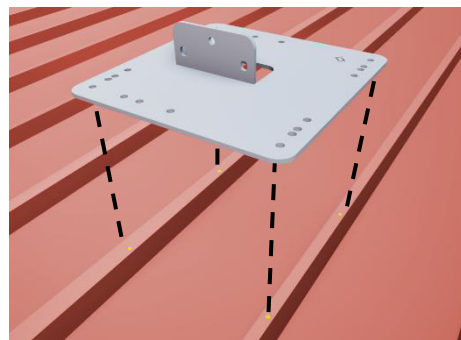
Inserire i montanti nelle Basi Universali PD020 fino al completo innesto del montante nella base. Serrare le viti M8x50 (**tratteggio rosso**) con relativa bulloneria e successivamente inserire la vite \varnothing 6,3x19 (**tratteggio blu**) nella Base Universale PD020 per vincolare la posizione del montante.



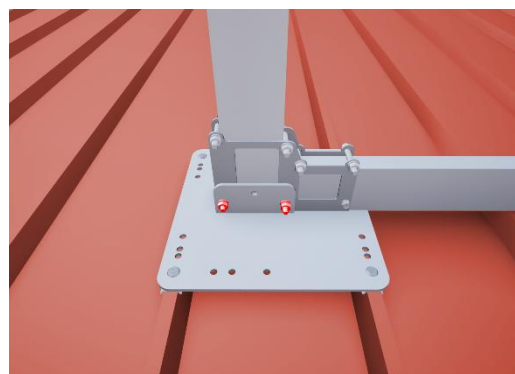
Inserire il tappo PD421 nel piede, posizionare il piede PD021 alla base PD020, serrare le viti M8x50 (**tratteggio rosso**) e successivamente inserire la vite \varnothing 6,3x19 (**tratteggio blu**) nella Base Universale PD020 per vincolare la posizione del piede.



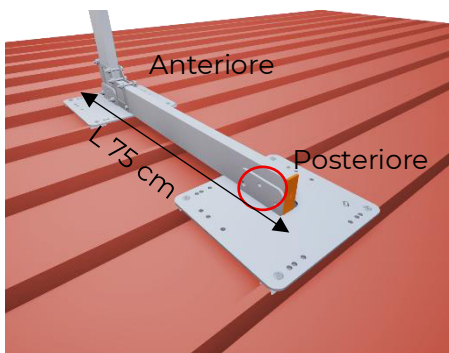
Sulla base del tracciamento effettuato rispettando l'interasse massimo dei montanti di 175 cm, posizionare la piastra anteriore PD030 sulla lamiera, individuare le posizioni dei rivetti \varnothing 7,7 mm (compresi nel codice PD030) in funzione del passo delle greche della lamiera. Sollevare la piastra e posizionare delle porzioni di mastice all'intradosso della piastra in corrispondenza delle posizioni dei rivetti e rimuovere la pellicola protettiva.



Posare la piastra anteriore sulle greche della lamiera, avendo cura di far aderire in modo uniforme il mastice esercitando pressione sulla piastra. Procedere con la foratura della lamiera di supporto con punta da ferro \varnothing 8 mm. Inserire i rivetti in dotazione nei fori predisposti e installarli.



Appoggiare quanto assemblato in precedenza sulla piastra PD030, far combaciare i fori presenti nella piastra PD030 con quelli presenti nella base PD020 e mediante le viti M8x50 rendere solidale l'unione tra i due.

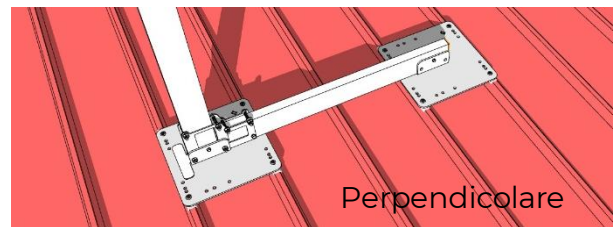
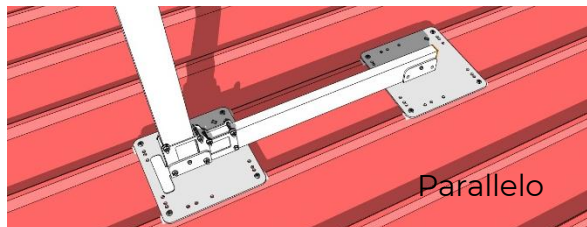


Procedere alla posa della piastra posteriore PD030 sulla lamiera grecata seguendo le stesse procedure già descritte per la piastra anteriore PD030. Posizionare la piastra alla maggior estensione possibile del piede in funzione del passo delle greche della lamiera di supporto.

Successivamente, eseguire la foratura del piede in alluminio PD031 con punta da ferro \varnothing 8 mm, in corrispondenza del foro centrale presente nella lamina verticale. Mediante la vite TE M8x50, rendere solidale il collegamento tra il piede PD031 e la piastra posteriore PD030.

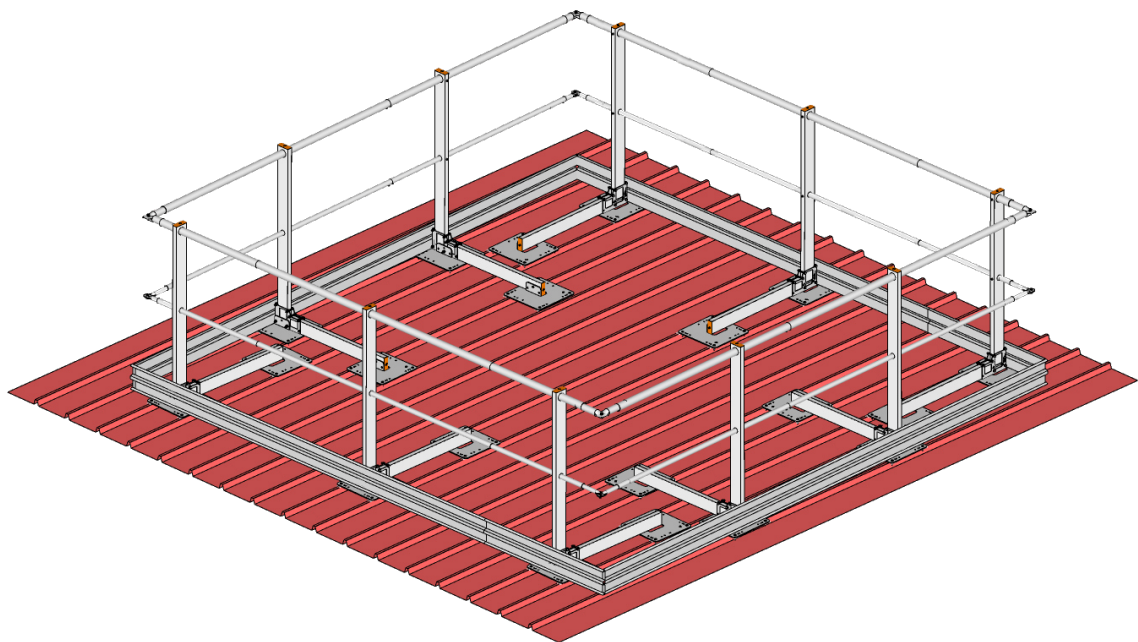


Le istruzioni di posa descritte in precedenza sono valide sia nel caso in cui il piede del parapetto sia perpendicolare alle greche della lamiera, sia nel caso in cui risulti parallelo alle stesse. Fare attenzione a rispettare sempre, in qualsiasi configurazione, l'interasse massimo di 175 cm tra i montanti. In presenza di curve, prendere visione del capitolo "Schema di installazione delle curve" per definire il corretto posizionamento dei montanti.



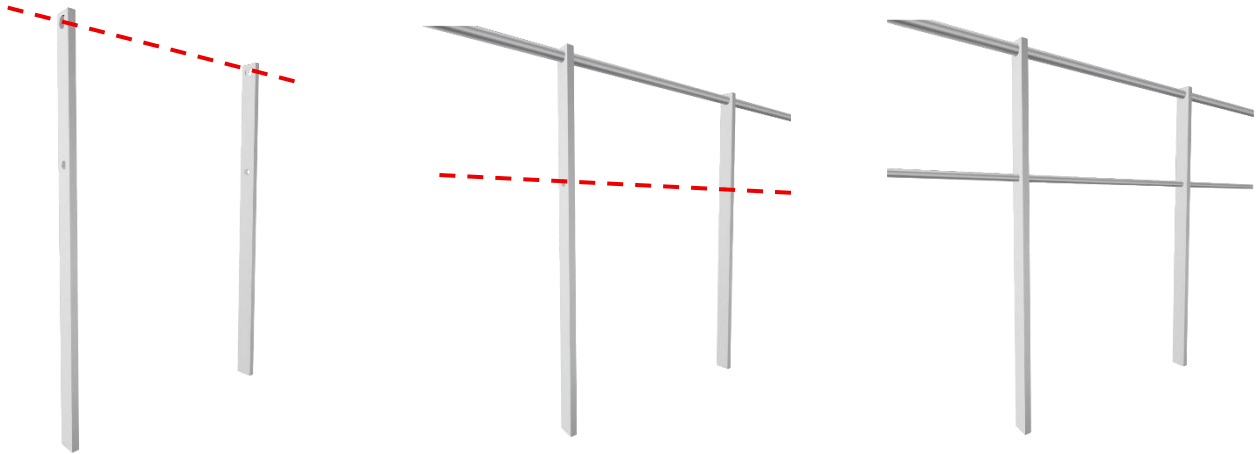
N.B.: Lo spazio tra le greche non risulta chiuso per l'intera altezza delle stesse, anche in presenza della tavola battipiede; è pertanto necessario fornire adeguate indicazioni agli utilizzatori in merito al rischio di caduta di oggetti altrimenti eseguire in opera la sagomatura della tavola fermapiè, in modo da chiudere completamente lo spazio esistente.

La resistenza del manto di copertura ai carichi trasmessi dal parapetto deve essere verificata dal tecnico abilitato incaricato dal committente.



Installazione dei correnti

Posizionare il corrente superiore (corrimano) e il corrente inferiore (se previsto dalla configurazione di installazione), inserendoli nei fori superiori e inferiori presenti nei montanti.



Mediante le giunzioni PD202 e PD212 (se presenti) è possibile collegare tra loro più tratte di correnti superiori e inferiori.

Inserire la giunzione in posizione equidistante tra due correnti consecutive.

Fissare la giunzione ai correnti utilizzando viti $\varnothing 6,3 \times 19$.

Ruotare i correnti in modo che le viti risultino posizionate nella parte inferiore dei correnti.



Fissare quindi i correnti ai montanti utilizzando viti $\varnothing 6,3 \times 50$ (si consiglia l'esecuzione di un preforo $\varnothing 5$ mm nel montante e nei correnti per facilitare il successivo inserimento delle viti $\varnothing 6,3 \times 50$)

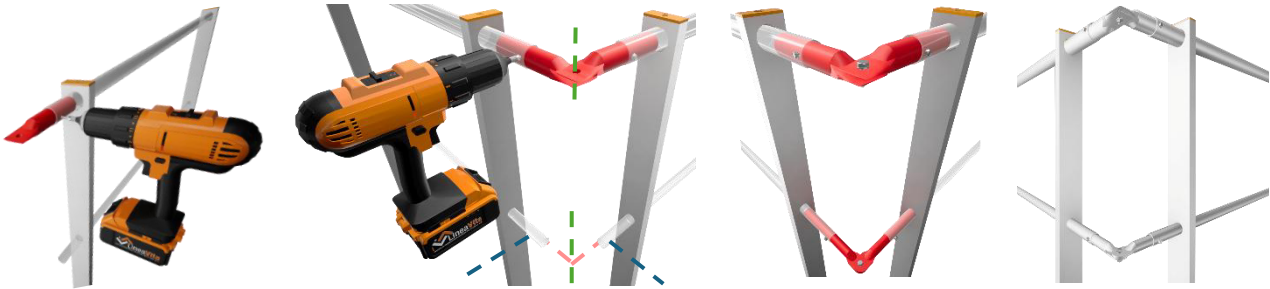


Installazione delle curve

Mediante le curve PD301 e PD311 (se presenti) è possibile collegare tra loro le tratte di correnti superiori e inferiori ed eseguire cambi di direzione.

Innestare le curve ai correnti e fissarle utilizzando le viti $\varnothing 6,3 \times 19$.

Inserire la vite M8x20 con la relativa bulloneria per unire i due componenti della curva ed eseguire l'angolazione necessaria.

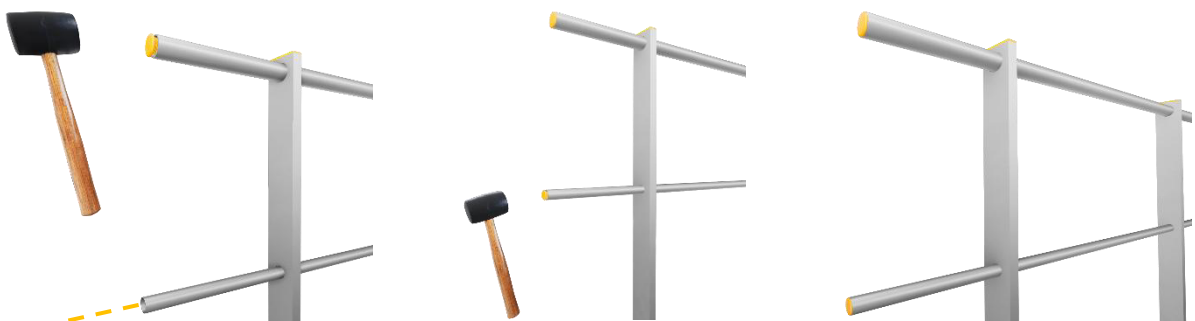


Installazione dei tappi

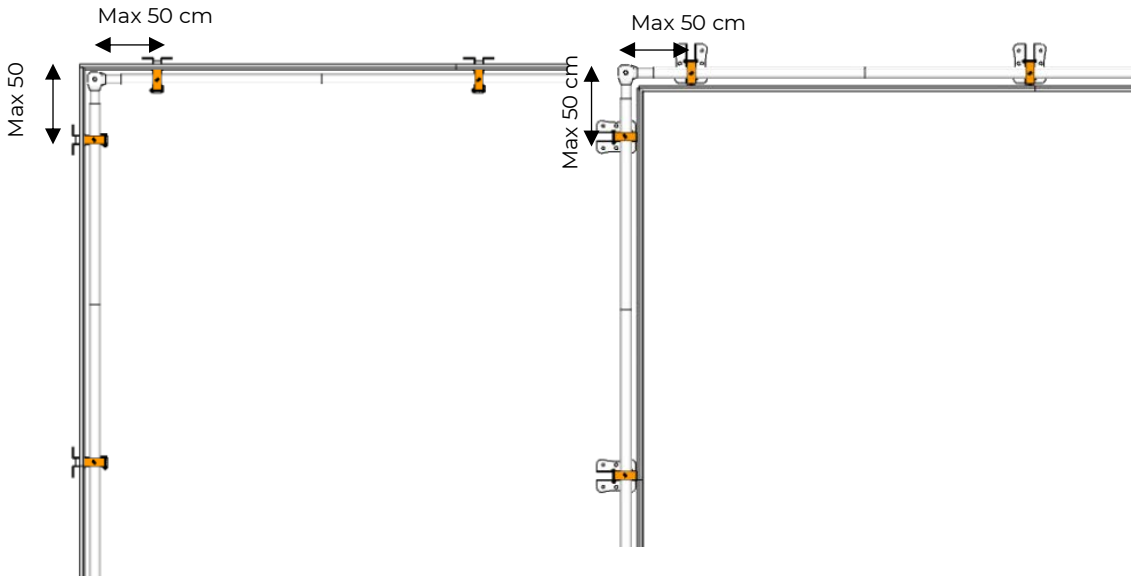
A chiusura di ogni montante, posizionare il tappo PD421 e mediante idonea attrezzatura inserirlo all'interno del montante.



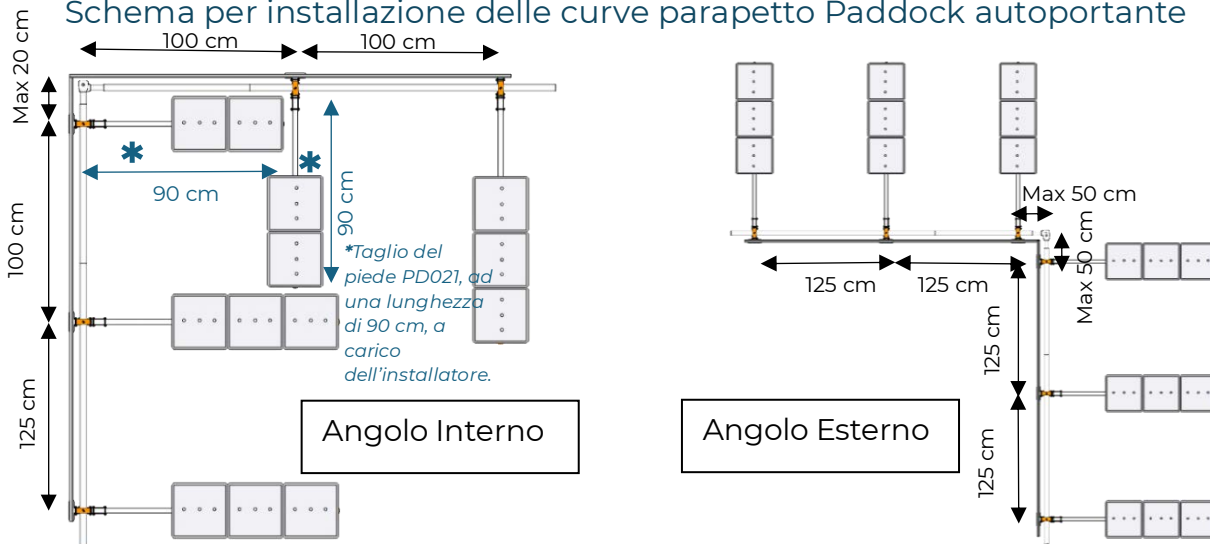
Qualora il parapetto non sia chiuso (presenza di curve), i correnti superiori e quelli inferiori vanno dotati di idonei tappi di chiusura (PD401 per il corrente superiore e PD411 per il corrente intermedio) da inserire all'interno dei correnti mediante idonea attrezzatura.



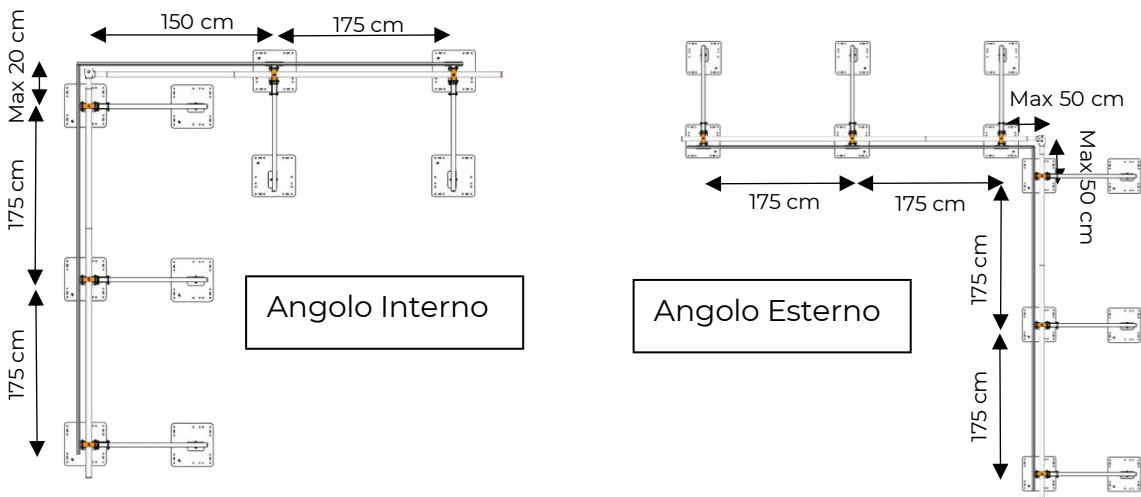
Schema per installazione delle curve parapetto Paddock parete/pavimento



Schema per installazione delle curve parapetto Paddock autoportante

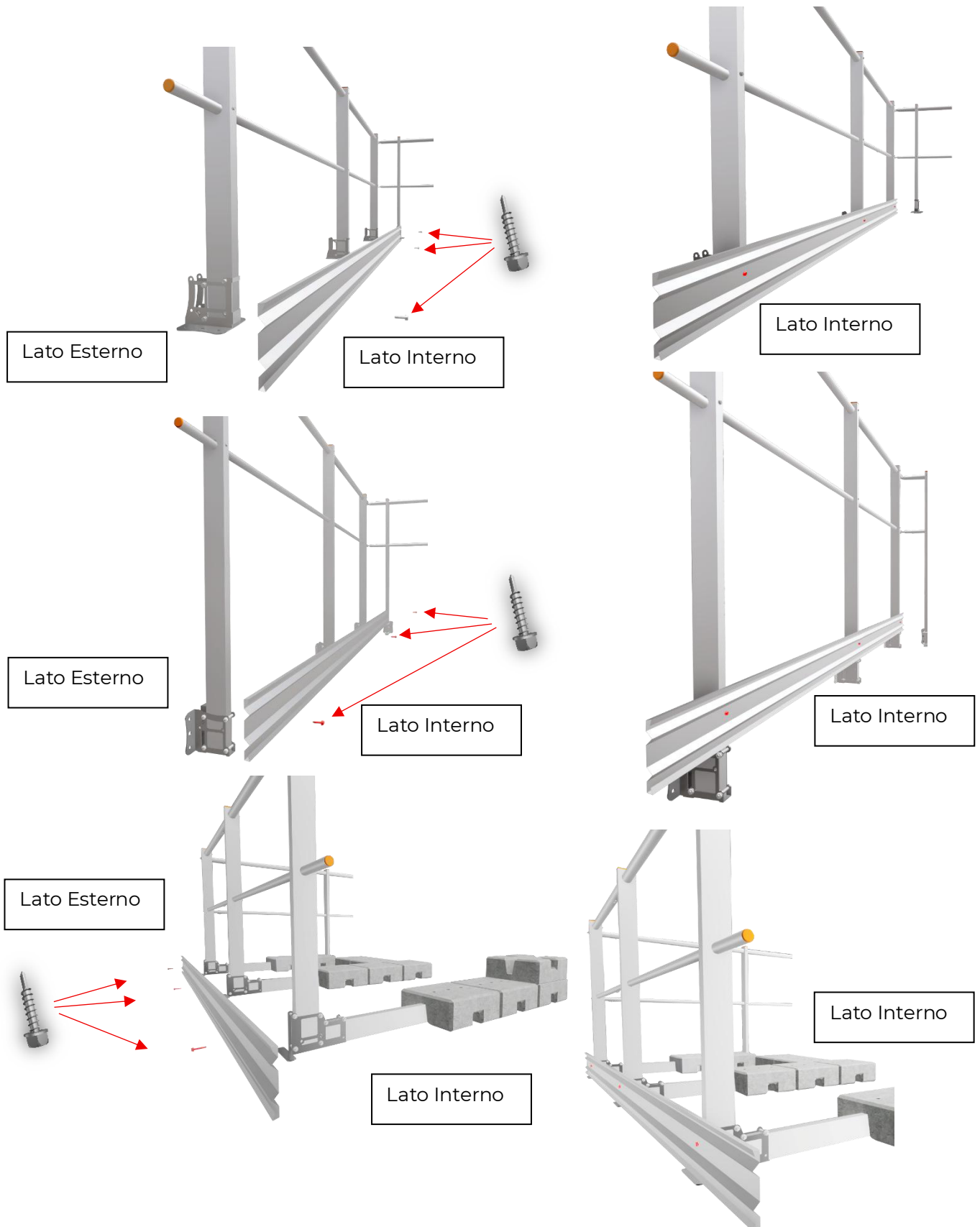


Schema per installazione delle curve parapetto Paddock lamiera

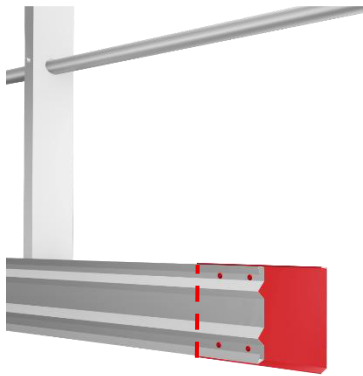


Installazione della tavola battipiede

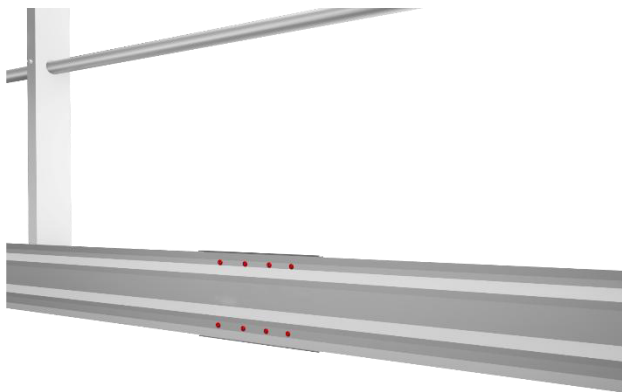
Se presente nella configurazione dell'installazione, posare la tavola battipiede. Posizionare la tavola in appoggio ai montanti (sul lato interno per le i parapetti a pavimento/parete e sul lato esterno per le i parapetti autoportanti/lamiera) e mediante le 1 vite $\varnothing 6,3 \times 50$ unirli tra loro.



Mediante le giunzioni PD222 è possibile collegare tra loro più tratte di tavole battipiede.

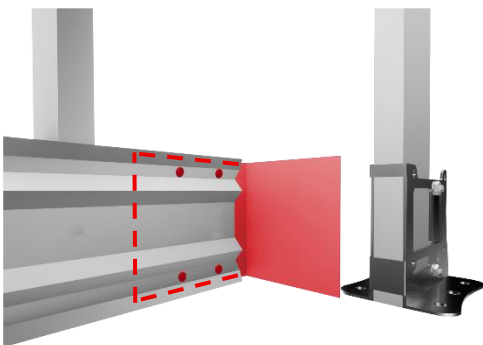


Posizionare la giunzione in una posizione equidistante tra due tavole battipiede consecutive.

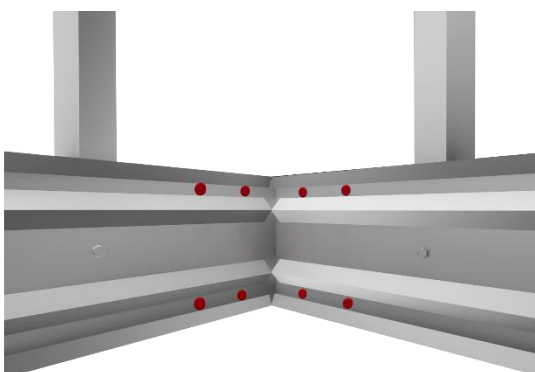


Fissare la giunzione alle tavole battipiede consecutive mediante 4+4 rivetti \varnothing 4,8x18.

Mediante le curve PD321 è possibile collegare tra loro più tratte di tavola battipiede ed eseguire dei cambi di direzione.



Posizionare la curva in una posizione equidistante tra due tavole battipiede consecutive.

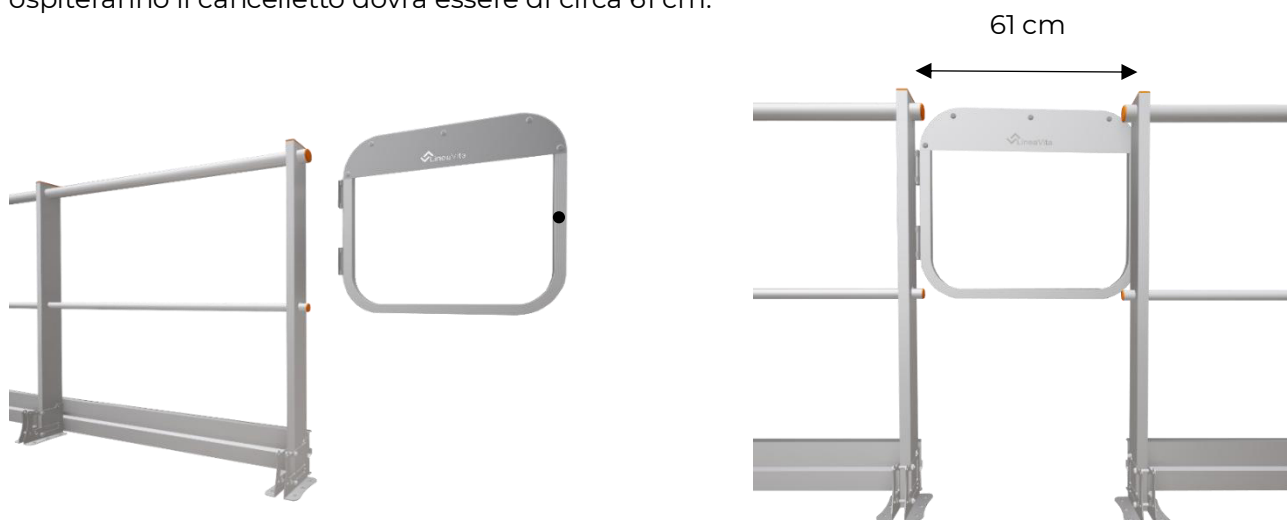


Fissare la curva alle tavole battipiede consecutive mediante 4+4 rivetti \varnothing 4,8x18.

L'angolazione prevista è di 90°. Per angolazioni diverse, agire manualmente sulla piega dell'elemento e modificarla.

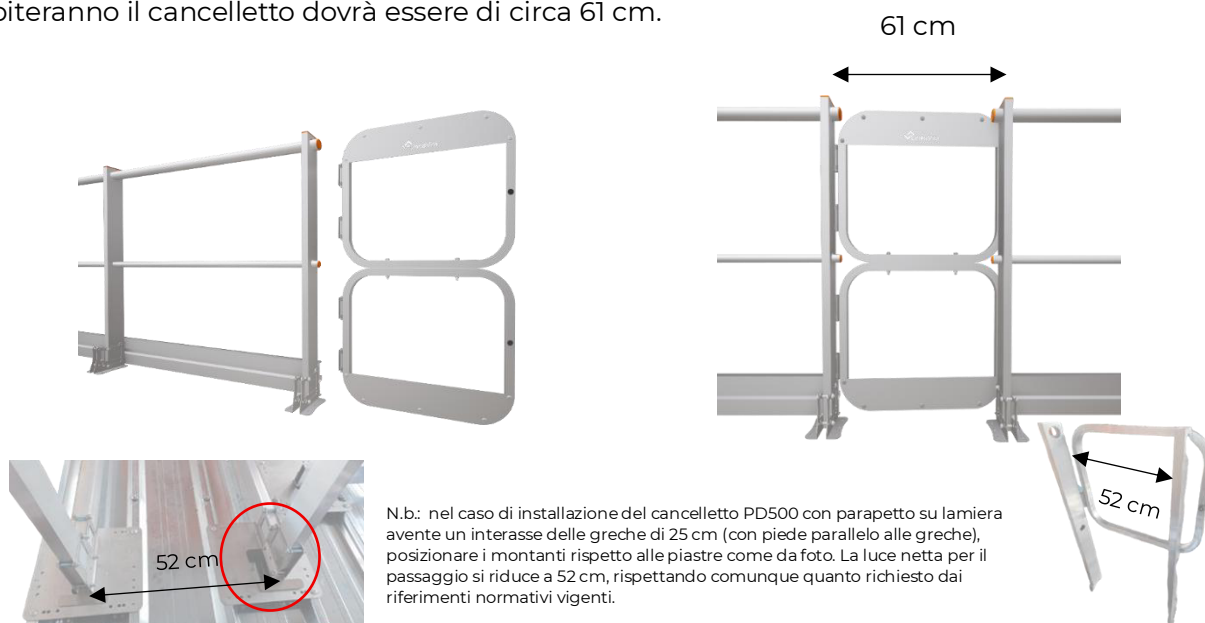
Installazione del cancelletto

Unire mediante 2+2 viti $\varnothing 6,3 \times 19$ le cerniere del cancelletto codice PD500 (già predisposte sul cancelletto stesso) internamente al montante del parapetto. Fare in modo che al termine dell'installazione l'apertura del cancelletto avvenga verso l'interno e non verso l'esterno. Le cerniere sono dotate di apposite molle che consentono la chiusura automatica del cancelletto una volta entrati nella zona sicura. Se necessario, regolare la forza della molla mediante una brugola. L'altezza del cancelletto PD500 è di 550 mm e la luce netta tra i montanti che ospiteranno il cancelletto dovrà essere di circa 61 cm.



Qualora si volesse aumentare l'altezza del cancelletto a 1100 mm (**!!! ATTENZIONE: NON è possibile per i parapetti autoportanti e su lamiera a causa della geometria del piede**), è possibile utilizzare il cancelletto codice PD501, composto da n. 2 cancelletti h 550 mm.

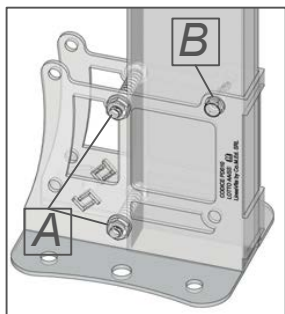
Rendere solidali i due cancelletti h 550 mm tra loro mediante n.2 viti T.E. M8x80 e relativa bulloneria. Unire mediante 4+4 viti $\varnothing 6,3 \times 19$ le cerniere del cancelletto (già predisposte sul cancelletto stesso) internamente al montante del parapetto. Fare in modo che al termine dell'installazione l'apertura del cancelletto avvenga verso l'interno e non verso l'esterno. Le cerniere sono dotate di apposite molle che consentono la chiusura automatica del cancelletto una volta entrati nella zona sicura. Se necessario, regolare la forza della molla mediante una brugola. L'altezza del cancelletto PD501 è di 1100 mm e la luce netta tra i montanti che ospiteranno il cancelletto dovrà essere di circa 61 cm.



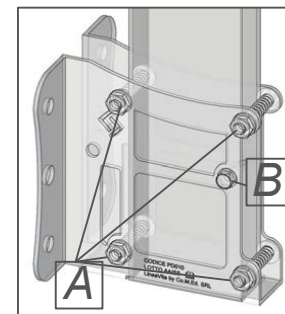
N.b.: nel caso di installazione del cancelletto PD500 con parapetto su lamiera avente un interasse delle greche di 25 cm (con piede parallelo alle greche), posizionare i montanti rispetto alle piastre come da foto. La luce netta per il passaggio si riduce a 52 cm, rispettando comunque quanto richiesto dai riferimenti normativi vigenti.

Dichiarazioni di conformità dei parapetti Paddock

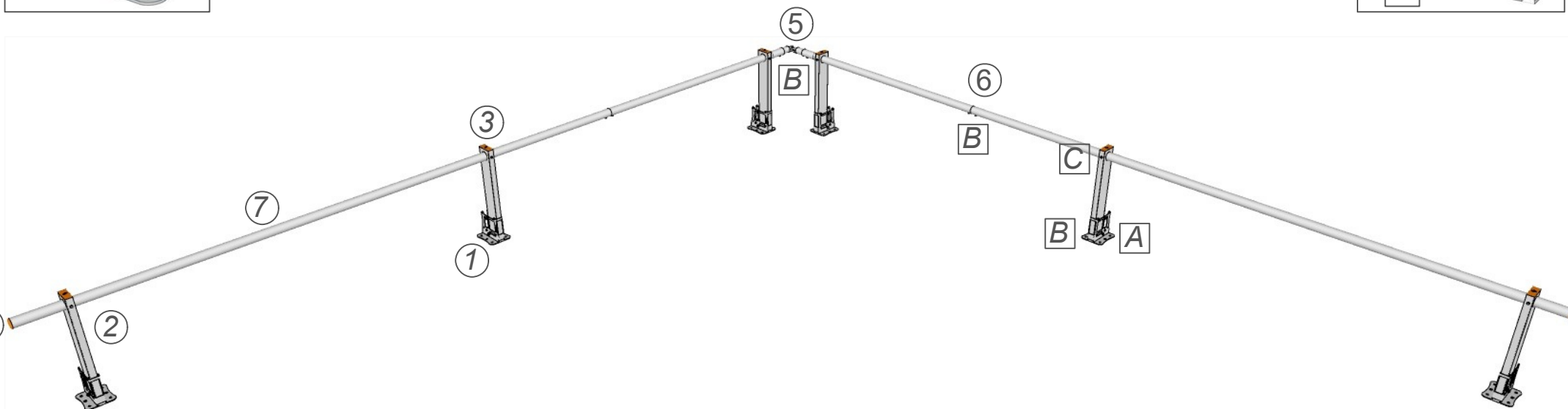
<p>Il sottoscritto De Vecchi Fabrizio legale rappresentante della ditta LineaVita by Co.M.Ed. SRL con sede in Via Bellafino 20 (BLOCCO H), 24126 Bergamo (BG) in qualità di fabbricante:</p>			
dichiara che i parapetti Paddock sotto descritti:			
Identificazione commerciale:	Codice:	Rapporto di Prova:	Laboratorio:
Parapetto taglia XS	PD-XS	RPV0753-0754	Cer.Co S.a.s.
Parapetto taglia S	PD-S	RPV0753-0754	Cer.Co S.a.s.
Parapetto taglia M	PD-M	RPV0753-0754	Cer.Co S.a.s.
Parapetto taglia L	PD-L	RPV0753-0754	Cer.Co S.a.s.
Parapetto taglia XL	PD-XL	RPV0753-0754	Cer.Co S.a.s.
Parapetto taglia XXL	PD-XXL	RPV0753-0754	Cer.Co S.a.s.
Parapetto taglia L Autoportante	PD-L-AUTOP	RPV0755	Cer.Co S.a.s.
Parapetto taglia L Lamiera	PD-L-LAM	RPV0760	Cer.Co S.a.s.
Hanno le caratteristiche riportate nel Modulo Tecnico Prodotto delle configurazioni.			
Risultano conformi alle norme sottoindicate:			
- Norme Tecniche per le costruzioni (NTC) D.M. 17.01.2018 categoria H1			
- Allegato IV punti 1.7.2.1. e 1.7.2.2. del d.Lgs 81/2008 e s.m.i.			



①



①



- 1_Base Universale muro-pavimento cod. PD010
- 2_Montante taglia XS cod. PD101
- 3_Tappo montante cod. PD421
- 4_Tappo corrente superiore cod. PD401
- 5_Curva corrente superiore cod. PD301
- 6_Giunzione corrente superiore cod. PD202
- 7_Corrente superiore cod. PD201

- A_Vite inox T.E. M8x50 A2-70 cod. AVA2-TE-TF-M8X50
- B_Vite inox autoperforante \varnothing 6,3x19 cod. AVA2-TE-AP-6,3X19
- C_Vite inox autoperforante \varnothing 6,3x50 cod. AVA2-TE-AP-6,3X50

N.B.: Curve con i relativi accessori, non presenti nel codice



Linea Vita by CO.MED. srl
Via Bellafino, 20 - 24126 BERGAMO (BG)
Tel. 035/315315 - Fax 035/330000
www.lineavita.it - e-mail: info@lineavita.it

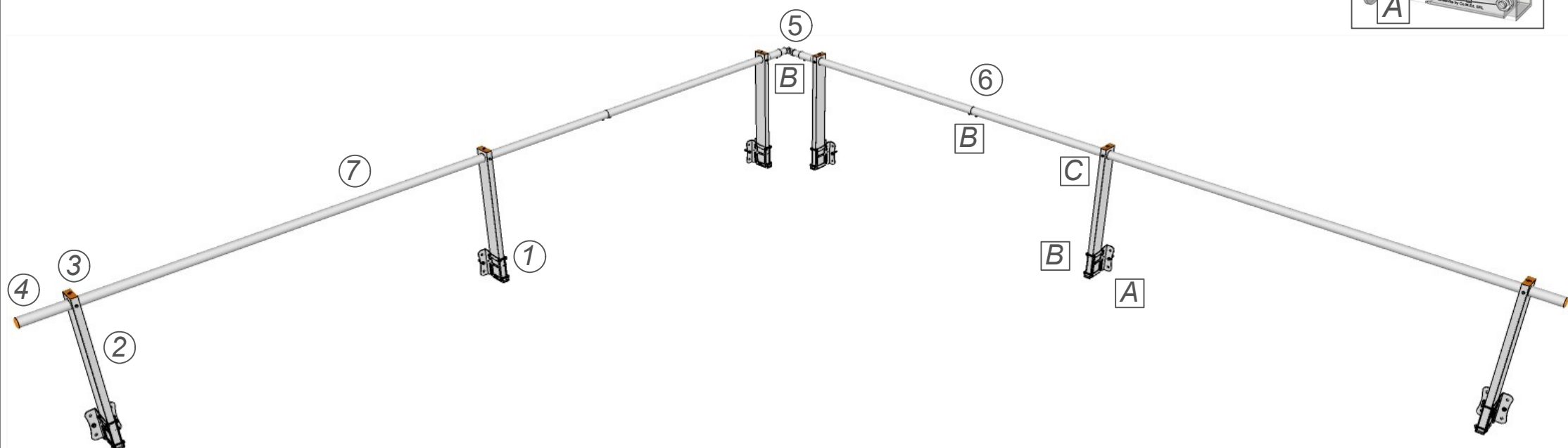
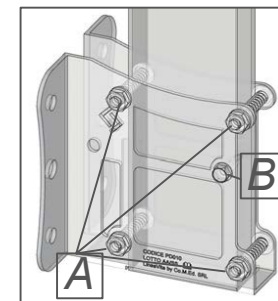
Il presente disegno è di proprietà di LINEA VITA BY CO.MED. S.R.L. Ne è pertanto vietato l'uso, la riproduzione o la divulgazione senza previa autorizzazione scritta.

**PARAPETTO PADDOCK
CON MONTANTI TAGLIA XS**

CODICE: PD-XS

DATA
01/03/2026

1



- 1_Base Universale muro-pavimento cod. PD010
- 2_Montante taglia S cod. PD102
- 3_Tappo montante cod. PD421
- 4_Tappo corrente superiore cod. PD401
- 5_Curva corrente superiore cod. PD301
- 6_Giunzione corrente superiore cod. PD202
- 7_Corrente superiore cod. PD201

- A_Vite inox T.E. M8x50 A2-70 cod. AVA2-TE-TF-M8X50
- B_Vite inox autoperforante \varnothing 6,3x19 cod. AVA2-TE-AP-6,3X19
- C_Vite inox autoperforante \varnothing 6,3x50 cod. AVA2-TE-AP-6,3X50

N.B.: Curve con i relativi accessori, non presenti nel codice



SISTEMI DI PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

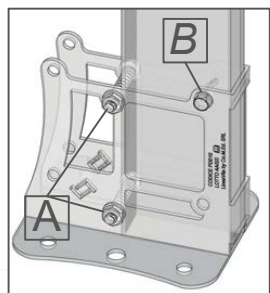
Linea Vita by CO.MED. srl
Via Bellafino, 20 - 24126 BERGAMO (BG)
Tel. 035/315315 - Fax 035/330000
www.lineavita.it - e-mail: info@lineavita.it

Il presente disegno è di proprietà di LINEA VITA BY CO.MED. S.R.L. Ne è pertanto vietato l'uso, la riproduzione o la divulgazione senza previa autorizzazione scritta.

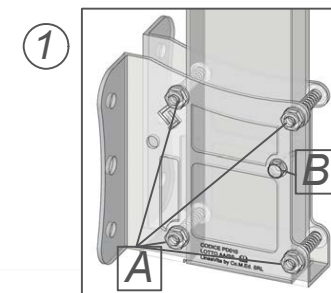
**PARAPETTO PADDOCK
CON MONTANTI TAGLIA S**

CODICE: PD-S

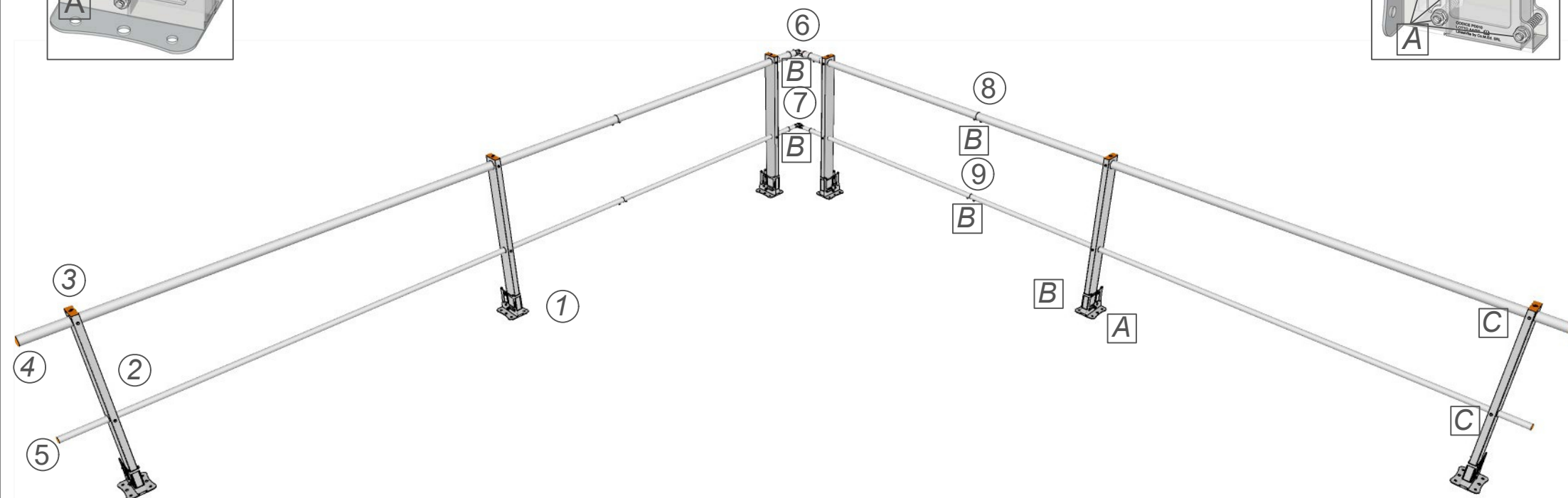
DATA
01/03/2026



1



1



- 1_Base Universale muro-pavimento cod. PD010
- 2_Montante taglia M cod. PD103
- 3_Tappo montante cod. PD421
- 4_Tappo corrente superiore cod. PD401
- 5_Tappo corrente inferiore cod. PD411
- 6_Curva corrente superiore cod. PD301
- 7_Curva corrente inferiore cod. PD311
- 8_Giunzione corrente superiore cod. PD202
- 9_Giunzione corrente inferiore cod. PD212

- A_Vite inox T.E. M8x50 A2-70 cod. AVA2-TE-TF-M8X50
- B_Vite inox autoperforante \varnothing 6,3x19 cod. AVA2-TE-AP-6,3X19
- C_Vite inox autoperforante \varnothing 6,3x50 cod. AVA2-TE-AP-6,3X50

N.B.: Curve con i relativi accessori, non presenti nel codice



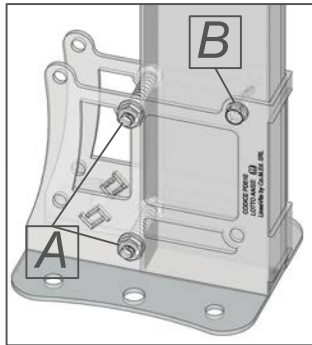
Linea Vita by CO.MED. srl
Via Bellafino, 20 - 24126 BERGAMO (BG)
Tel. 035/315315 - Fax 035/330000
www.lineavita.it - e-mail: info@lineavita.it

Il presente disegno è di proprietà di LINEA VITA BY CO.MED. S.R.L. Ne è pertanto vietato l'uso, la riproduzione o la divulgazione senza previa autorizzazione scritta.

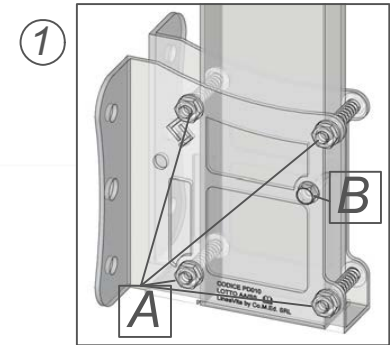
**PARAPETTO PADDOCK
CON MONTANTI TAGLIA M**

CODICE: PD-M

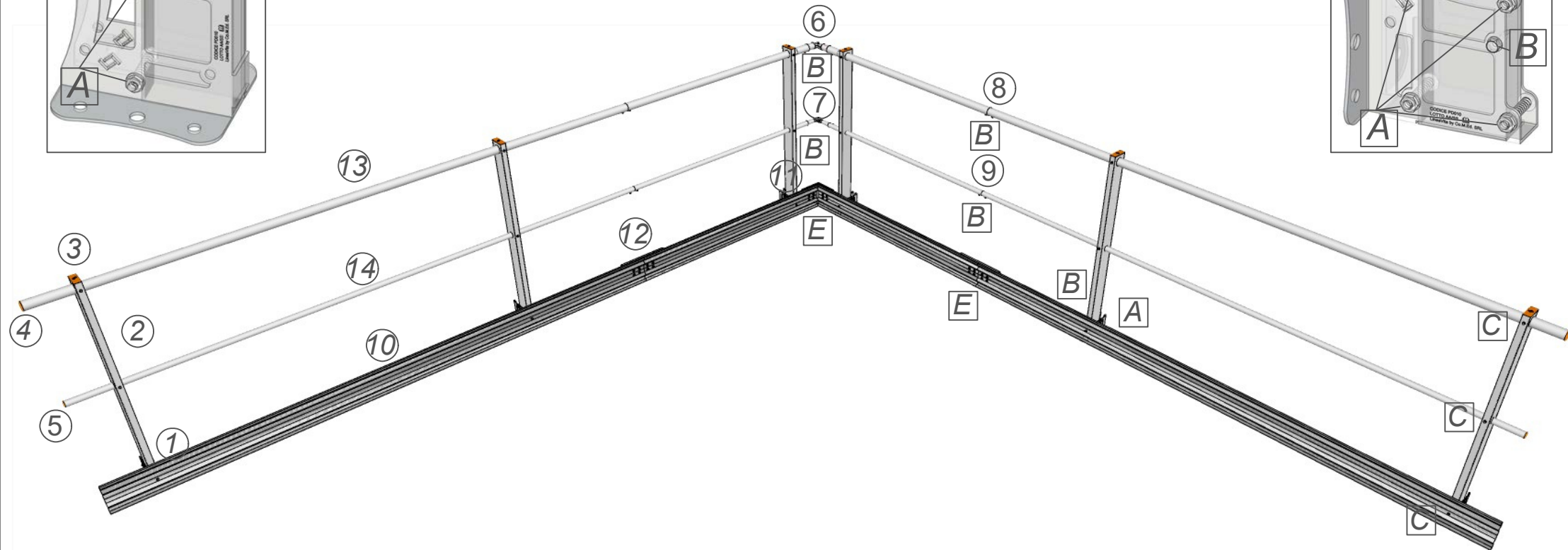
DATA
01/03/2026



①



①



- 1_Base Universale muro-pavimento cod. PD010
- 2_Montante taglia L cod. PD104
- 3_Tappo montante cod. PD421
- 4_Tappo corrente superiore cod. PD401
- 5_Tappo corrente inferiore cod. PD411
- 6_Curva corrente superiore cod. PD301
- 7_Curva corrente inferiore cod. PD311
- 8_Giunzione corrente superiore cod. PD202
- 9_Giunzione corrente inferiore cod. PD212
- 13_Corrente superiore cod. PD201
- 14_Corrente inferiore cod. PD211

- 10_Tavola battipiede cod. PD221
- 11_Curva tavola battipiede cod. PD321
- 12_Giunzione tavola battipiede cod. 222

- A_Vite inox T.E. M8x50 A2-70 cod. AVA2-TE-TF-M8X50
- B_Vite inox autoperforante \varnothing 6,3x19 cod. AVA2-TE-AP-6,3X19
- C_Vite inox autoperforante \varnothing 6,3x50 cod. AVA2-TE-AP-6,3X50
- E_Rivetto 4,8x18 cod. AF202

N.B.: Battipiede e curve, con i relativi accessori, non presenti nel codice



Linea Vita by CO.MED. srl
Via Bellafino, 20 - 24126 BERGAMO (BG)
Tel. 035/315315 - Fax 035/330000
www.lineavita.it - e-mail: info@lineavita.it

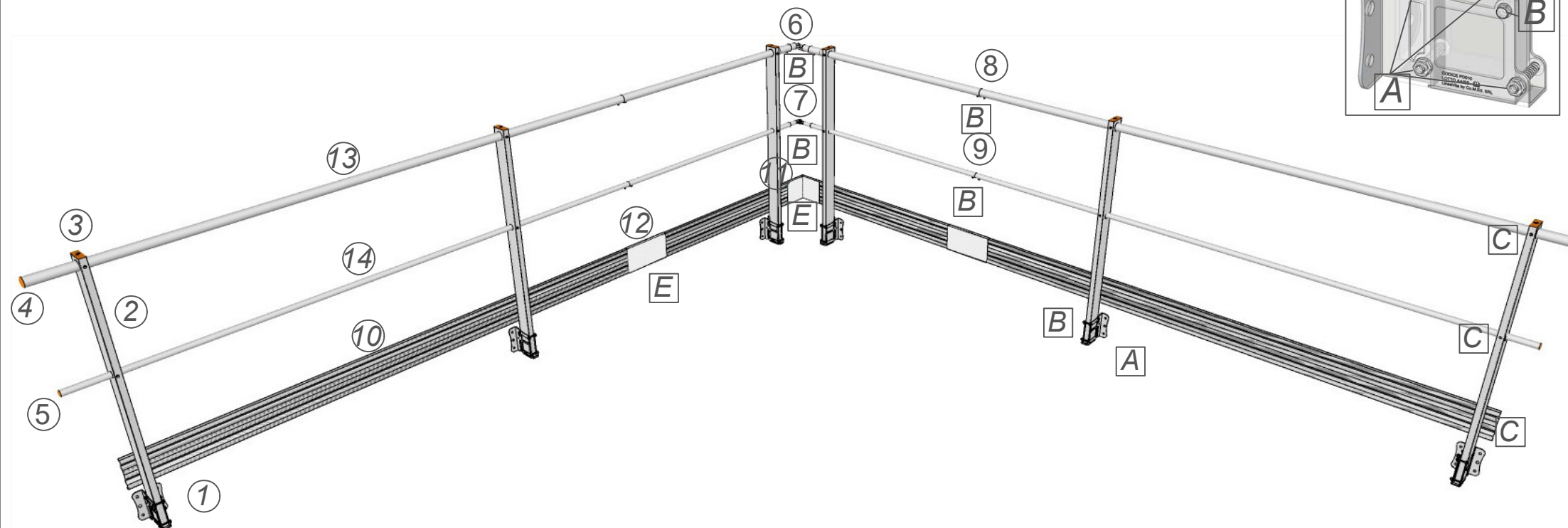
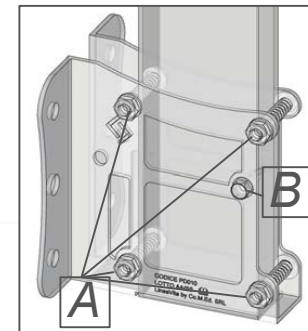
Il presente disegno è di proprietà di LINEA VITA BY CO.MED. S.R.L. Ne è pertanto vietato l'uso, la riproduzione o la divulgazione senza previa autorizzazione scritta.

**PARAPETTO PADDOCK
CON MONTANTI TAGLIA L**

CODICE: PD-L

DATA
01/03/2026

1



1_Base Universale muro-pavimento cod. PD010
2_Montante taglia XL cod. PD105
3_Tappo montante cod. PD421
4_Tappo corrente superiore cod. PD401
5_Tappo corrente inferiore cod. PD411
6_Curva corrente superiore cod. PD301
7_Curva corrente inferiore cod. PD311
8_Giunzione corrente superiore cod. PD202
9_Giunzione corrente inferiore cod. PD212
13_Corrente superiore cod. PD201
14_Corrente inferiore cod. PD211

10_Tavola battipiede cod. PD221
11_Curva tavola battipiede cod. PD321
12_Giunzione tavola battipiede cod. 222

A_Vite inox T.E. M8x50 A2-70 cod. AVA2-TE-TF-M8X50
B_Vite inox autoperforante \varnothing 6,3x19 cod. AVA2-TE-AP-6,3X19
C_Vite inox autoperforante \varnothing 6,3x50 cod. AVA2-TE-AP-6,3X50
E_Rivetto 4,8x18 cod. AF202

N.B.: Battipiede e curve, con i relativi accessori, non presenti nel codice

LineaVita
SISTEMI DI PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO

Linea Vita by CO.MED. srl
 Via Bellafino, 20 - 24126 BERGAMO (BG)
 Tel. 035/315315 - Fax 035/330000
www.lineadivita.it - e-mail: info@lineadivita.it

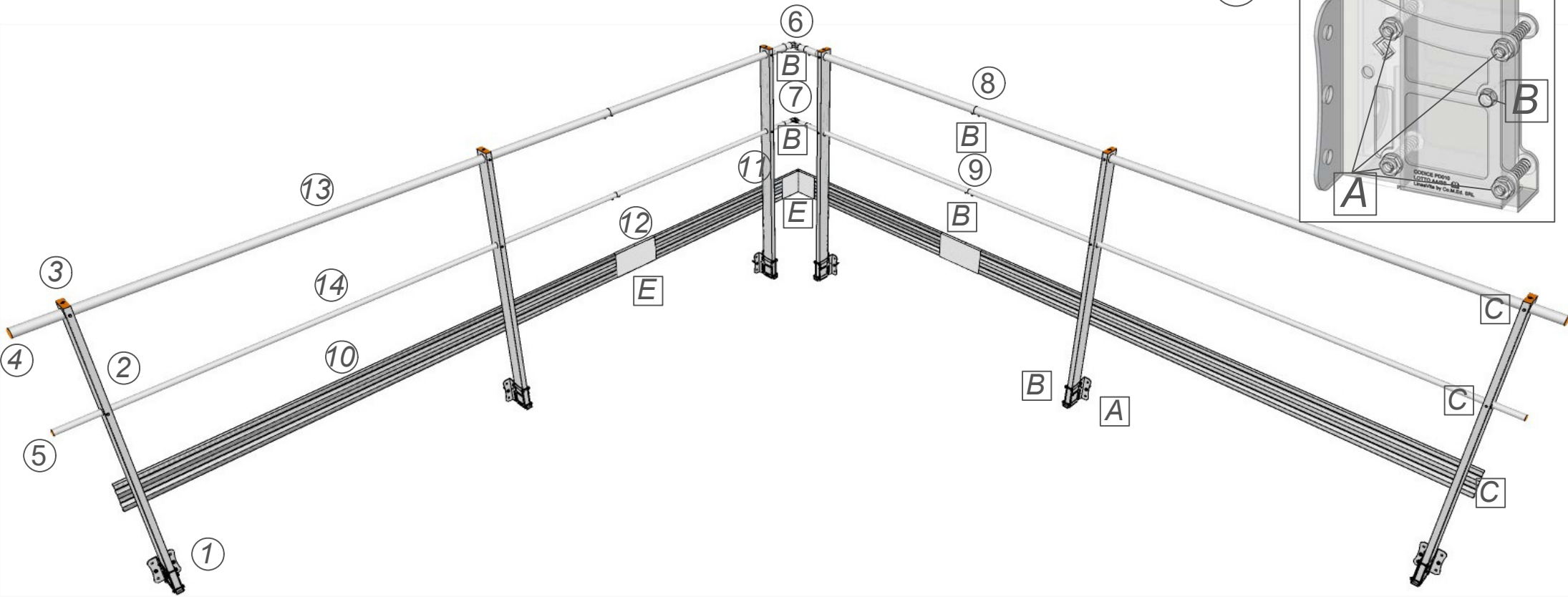
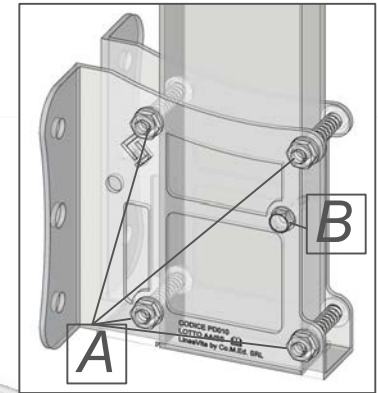
Il presente disegno è di proprietà di LINEA VITA BY CO.MED. S.R.L. Ne è permesso vietato l'uso, la riproduzione o la divulgazione senza previa autorizzazione scritta.

PARAPETTO PADDOCK
CON MONTANTI TAGLIA XL

CODICE: PD-XL

DATA
 01/03/2026

1



- 1_Base Universale muro-pavimento cod. PD010
- 2_Montante taglia XXL cod. PD106
- 3_Tappo montante cod. PD421
- 4_Tappo corrente superiore cod. PD401
- 5_Tappo corrente inferiore cod. PD411
- 6_Curva corrente superiore cod. PD301
- 7_Curva corrente inferiore cod. PD311
- 8_Giunzione corrente superiore cod. PD202
- 9_Giunzione corrente inferiore cod. PD212
- 13_Corrente superiore cod. PD201
- 14_Corrente inferiore cod. PD211

- 10_Tavola battipiede cod. PD221
- 11_Curva tavola battipiede cod. PD321
- 12_Giunzione tavola battipiede cod. 222

- A_Vite inox T.E. M8x50 A2-70 cod. AVA2-TE-TF-M8X50
- B_Vite inox autoperforante ø 6,3x19 cod. AVA2-TE-AP-6,3X19
- C_Vite inox autoperforante ø 6,3x50 cod. AVA2-TE-AP-6,3X50
- E_Rivetto 4,8x18 cod. AF202

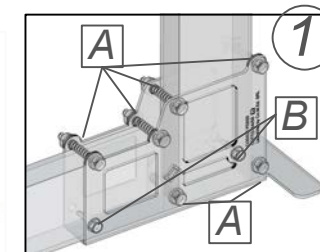
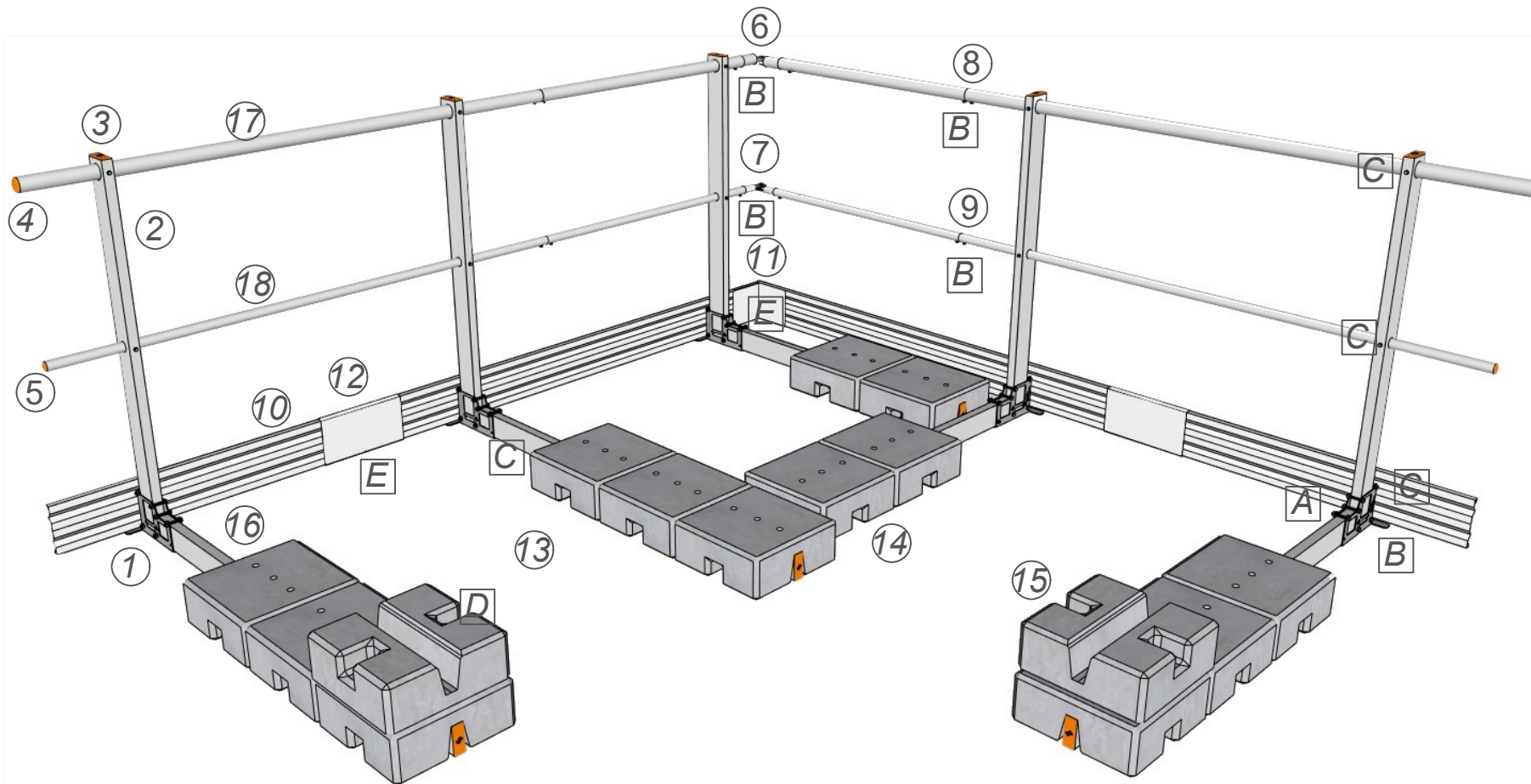
N.B.: Battipiede e curve, con i relativi accessori, non presenti nel codice



Linea Vita by CO.MED. srl
 Via Bellafino, 20 - 24126 BERGAMO (BG)
 Tel. 035/315315 - Fax 035/330000
www.lineavita.it - e-mail: info@lineavita.it
 Il presente disegno è di proprietà di LINEA VITA BY CO.MED. S.R.L.
 Ne è pertanto vietato l'uso, la riproduzione o la divulgazione senza
 previa autorizzazione scritta.

**PARAPETTO PADDOCK
 CON MONTANTI TAGLIA XXL**

CODICE: PD-XXL DATA
 01/03/2026



1_Base Universale lamiera-autoportante cod. PD020
2_Montante taglia L cod. PD104
3_Tappo montante cod. PD421
4_Tappo corrente superiore cod. PD401
5_Tappo corrente inferiore cod. PD411
6_Curva corrente superiore cod. PD301
7_Curva corrente inferiore cod. PD311
8_Giunzione corrente superiore cod. PD202
9_Giunzione corrente inferiore cod. PD212
10_Tavola battipiede cod. PD221
11_Curva tavola battipiede cod. PD321
12_Giunzione tavola battipiede cod. 222
17_Corrente superiore cod. PD201
18_Corrente inferiore cod. PD211

13_Assieme piede parapetto autoportante L 1500 mm con 3 zavorre cod. PD025
14_Zavorra in calcestruzzo cod. PD023
15_Zavorra aggiuntiva cod. PD023-T
16_Piede parapetto autoportante L 1500 mm cod. PD021

A_Vite inox T.E. M8x50 A2-70 cod. AVA2-TE-TF-M8X50
B_Vite inox auto perforante \varnothing 6,3x19 cod. AVA2-TE-AP-6,3X19
C_Vite inox auto perforante \varnothing 6,3x50 cod. AVA2-TE-AP-6,3X50
D_Vite inox auto perforante \varnothing 6,3x120 cod. AVA2-TE-AP-6,3X120
E_Rivetto \varnothing 4,8x18 cod. AF202

N.B.: Battipiede e curve, con i relativi accessori, non presenti nel codice

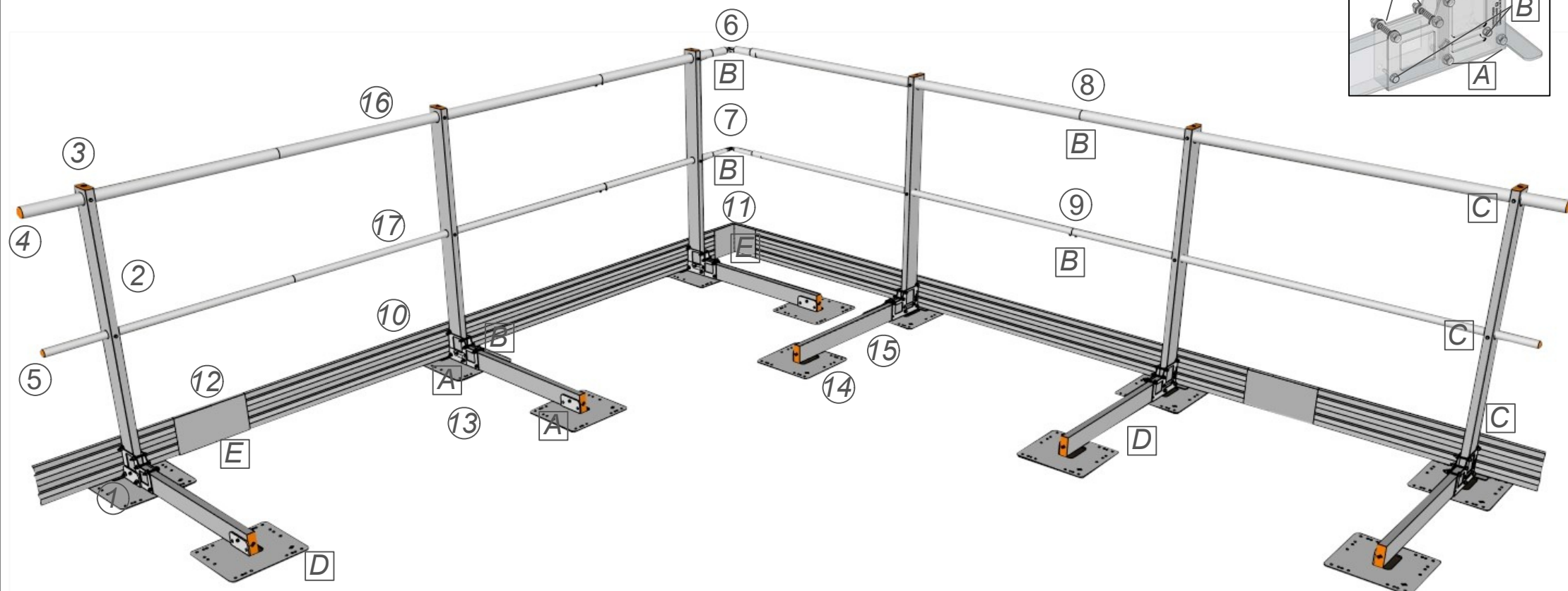
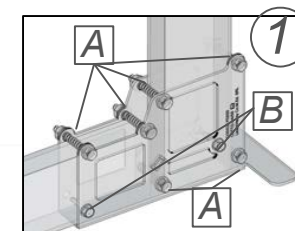


SISTEMI DI PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO
 Linea Vita by CO.MED. srl
 Via Bellatino, 20 - 24126 BERGAMO (BG)
 Tel. 035/315315 - Fax 035/330000
www.lineavita.it - e-mail: info@lineavita.it

Il presente disegno è di proprietà di LINEA VITA BY CO.MED. S.R.L.
 Ne è pertanto vietato l'uso, la riproduzione o la divulgazione senza
 previa autorizzazione scritta.

**PARAPETTO PADDOCK
 CON MONTANTI TAGLIA L
 AUTOPORTANTE**

CODICE: PD-L-AUT DATA
 01/03/2026



- | | |
|---|---|
| 1_Base Universale lamiera-autoportante cod. PD020 | 13_Assieme piede parapetto lamiera L 750 mm con cod. PD035 |
| 2_Montante taglia L cod. PD104 | 14_Piastra universale da rivettare con rivetti e mastice |
| 3_Tappo montante cod. PD421 | 15_Piede parapetto lamiera L 750 mm cod. PD021 |
| 4_Tappo corrente superiore cod. PD401 | |
| 5_Tappo corrente inferiore cod. PD411 | A_Vite inox T.E. M8x50 A2-70 cod. AVA2-TE-TF-M8X50 |
| 6_Curva corrente superiore cod. PD301 | B_Vite inox auto perforante \varnothing 6,3x19 cod. AVA2-TE-AP-6,3X19 |
| 7_Curva corrente inferiore cod. PD311 | C_Vite inox auto perforante \varnothing 6,3x50 cod. AVA2-TE-AP-6,3X50 |
| 8_Giunzione corrente superiore cod. PD202 | D_Rivetti \varnothing 7,7 x 28 mm cod. AF200 |
| 9_Giunzione corrente inferiore cod. PD212 | E_Rivetti \varnothing 4,8 x 18 mm cod. AF202 |
| 10_Tavola battipiede cod. PD221 | |
| 11_Curva tavola battipiede cod. PD321 | |
| 12_Giunzione tavola battipiede cod. 222 | |
| 16_Corrente superiore cod. PD201 | |
| 17_Corrente inferiore cod. PD211 | |

N.B.: Battipiede e curve, con i relativi accessori, non presenti nel codice



SISTEMI DI PROTEZIONE CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO
Linea Vita by CO.M.E.D. srl
Via Bellafino, 20 - 24126 BERGAMO (BG)
Tel. 035/315315 - Fax 035/330000

www.lineavita.it - e-mail: info@lineavita.it
Il presente disegno è di proprietà di LINEA VITA BY CO.M.E.D. S.R.L.
Ne è pertanto vietato l'uso, la riproduzione o la divulgazione senza
previa autorizzazione scritta.

**PARAPETTO PADDOCK
CON MONTANTI TAGLIA L
LAMIERA**

CODICE: PD-L-LAM DATA
01/03/2026

Ispezione del parapetto Paddock

Il responsabile della gestione del parapetto (proprietario dell'immobile, amministratore, RSPP, datore di lavoro, ecc...) deve assicurare che il presente manuale d'uso, assieme al progetto del sistema ed alla documentazione di installazione, siano conservati in buono stato, per metterli a disposizione dell'utilizzatore o dell'ispettore / manutentore.

Le ispezioni si distinguono in 4 tipologie:

- Ispezione al montaggio;
- Ispezione prima dell'uso;
- Ispezione periodica;
- Ispezione straordinaria:

L'ispezione prima del montaggio deve essere condotta dall'installatore base con le modalità indicate nella tabella riportata nelle pagine successive.

Particolare attenzione deve essere posta nell'ispezione in caso di deposito/stoccaggio dei componenti e/o degli elementi del parapetto, in luogo non idoneo, per un lungo periodo o in condizioni che ne abbiano potuto pregiudicare lo stato di conservazione.

Nel caso siano rilevati difetti o inconvenienti, deve essere effettuata l'ispezione straordinaria.

Prima di ogni uso, un'ispezione deve essere condotta dall'utilizzatore con le modalità indicate nella tabella riportata nelle pagine successive. Deve essere immediatamente segnalato qualsiasi difetto o inconveniente rilevato, nel qual caso si deve effettuare l'ispezione straordinaria.

Il parapetto Paddock, includendo ogni suo componente e/o elemento, deve essere ispezionato dall'installatore intermedio ad intervalli raccomandati dal fabbricante, in funzione del materiale con cui è fabbricato e/o delle condizioni ambientali e al massimo ogni ventiquattro mesi (2 anni).

L'ispezione periodica consiste nei controlli riportati nella tabella riportata nelle pagine successive. Nel caso siano rilevati difetti o inconvenienti, deve essere effettuata l'ispezione straordinaria.

L'ispezione straordinaria deve essere effettuata dall'installatore avanzato e/o tecnico abilitato al fine di individuare gli interventi necessari al ripristino delle caratteristiche prestazionali del parapetto Paddock secondo le modalità stabilite dal fabbricante.

Il parapetto anticaduta permanente che ha manifestato un difetto deve essere sottoposto a ispezione straordinaria.

Nel caso in cui il parapetto anticaduta permanente abbia subito gli effetti della caduta di una persona e/o materiali deve essere sottoposto a ispezione straordinaria.

La manutenzione deve essere effettuata secondo le modalità e la periodicità definite dal fabbricante nel manuale di istruzioni.

Se, durante la manutenzione, sono rilevati difetti o inconvenienti, deve essere effettuata l'ispezione straordinaria.

La riparazione deve essere effettuata dal fabbricante o da persona competente secondo le modalità definite nel manuale di istruzioni.

Deve essere predisposto un registro di controllo che deve contenere almeno quanto segue:

- identificazione del parapetto Paddock e/o degli elementi e/o dei componenti;
- riferimenti del fabbricante e dell'installatore;
- data delle ispezioni prima del montaggio e periodica;
- data dell'ispezione straordinaria, della manutenzione e della riparazione;
- identificazione della persona che ha effettuato l'intervento;
- per l'ispezione straordinaria: controlli effettuati, metodi utilizzati e risultati dei controlli;
- per la manutenzione e la riparazione: descrizione degli interventi effettuati.

Modulistica per le ispezioni

Di seguito vengono riportati degli esempi di:

- Scheda di registrazione;
- Scheda di ispezione periodica, straordinaria e manutenzione;
- A_B_C_Controlli sui componenti del parapetto Paddock;
- D_Controlli sull'ancoraggio;
- E_Esito generale.



Scheda di ispezione periodica, straordinaria, manutenzione e riparazione			
Protocollo:		Data d'installazione:	
Committente	Nome / Ragione sociale:		
	Indirizzo:		
	Comune:	CAP:	Provincia:
Sito di installazione	Indirizzo:		
	Comune:	CAP:	Provincia:
Dati dell'installatore Intermedio / Avanzato o del tecnico abilitato	Nome / Ragione sociale:		
	Indirizzo:		
	Comune:	CAP:	Provincia:
	Partita IVA:		
	Iscritto alla CCIAA-REA di:		
	Classificazione Installatore secondo la UNI 11900:	Attestato N.:	Data Rilascio:
	Iscritto all'Ordine degli:	Di:	Al numero:
Data esecuzione dell'ispezione periodica:			

A_Controlli sui montanti e sul cancelletto:	Stato superficiale	Usura	Stato delle parti mobili	Stato di viti e bulloni	Serraggio della bulloneria
<i>Tipologia di Ispezione:</i> IM: Ispezione al montaggio IU: Ispezione prima dell'uso IP: Ispezione periodica					
<i>Esito:</i> P--> Positivo N --> Negativo					
1.Data					
1.Tipologia Ispezione					
1.Esito					
2.Data					
2.Tipologia Ispezione					
2.Esito					
3.Data					
3.Tipologia Ispezione					
3.Esito					
4.Data					
4.Tipologia Ispezione					
4.Esito					
5.Data					
5.Tipologia Ispezione					
5.Esito					
6.Data					
6.Tipologia Ispezione					
6.Esito					
7.Data					
7.Tipologia Ispezione					
7.Esito					
8.Data					
8.Tipologia Ispezione					
8.Esito					
9.Data					
9.Tipologia Ispezione					
9.Esito					

B Controlli sui correnti:	Stato superficiale	Usura	Stato delle parti mobili	Stato di viti e bulloni	Serraggio della bulloneria
<i>Tipologia di Ispezione:</i> IM: Ispezione al montaggio IU: Ispezione prima dell'uso IP: Ispezione periodica					
<i>Esito:</i> P--> Positivo N --> Negativo					
1.Data					
1.Tipologia Ispezione					
1.Esito					
2.Data					
2.Tipologia Ispezione					
2.Esito					
3.Data					
3.Tipologia Ispezione					
3.Esito					
4.Data					
4.Tipologia Ispezione					
4.Esito					
5.Data					
5.Tipologia Ispezione					
5.Esito					
6.Data					
6.Tipologia Ispezione					
6.Esito					
7.Data					
7.Tipologia Ispezione					
7.Esito					
8.Data					
8.Tipologia Ispezione					
8.Esito					
9.Data					
9.Tipologia Ispezione					
9.Esito					

C_Controlli sul battipiede:	Stato superficiale	Usura	Stato delle parti mobili	Stato di viti e bulloni	Serraggio della bulloneria
<i>Tipologia di Ispezione:</i> IM: Ispezione al montaggio IU: Ispezione prima dell'uso IP: Ispezione periodica					
<i>Esito:</i> P--> Positivo N --> Negativo					
1.Data					
1.Tipologia Ispezione					
1.Esito					
2.Data					
2.Tipologia Ispezione					
2.Esito					
3.Data					
3.Tipologia Ispezione					
3.Esito					
4.Data					
4.Tipologia Ispezione					
4.Esito					
5.Data					
5.Tipologia Ispezione					
5.Esito					
6.Data					
6.Tipologia Ispezione					
6.Esito					
7.Data					
7.Tipologia Ispezione					
7.Esito					
8.Data					
8.Tipologia Ispezione					
8.Esito					
9.Data					
9.Tipologia Ispezione					
9.Esito					

D Controlli sull'ancoraggio:	Struttura di supporto	Stato superficiale	Usura	Stato di viti, bulloni, rivetti, ancorante meccanico, ancorante chimico	Serraggio della bulloneria
<i>Tipologia di Ispezione:</i> IM: Ispezione al montaggio IU: Ispezione prima dell'uso IP: Ispezione periodica Esito: P--> Positivo N --> Negativo					
1.Data					
1.Tipologia Ispezione					
1.Esito					
2.Data					
2.Tipologia Ispezione					
2.Esito					
3.Data					
3.Tipologia Ispezione					
3.Esito					
4.Data					
4.Tipologia Ispezione					
4.Esito					
5.Data					
5.Tipologia Ispezione					
5.Esito					
6.Data					
6.Tipologia Ispezione					
6.Esito					
7.Data					
7.Tipologia Ispezione					
7.Esito					
8.Data					
8.Tipologia Ispezione					
8.Esito					
9.Data					
9.Tipologia Ispezione					
9.Esito					

E_Esito Generale Ispezione		Positivo Parapetto utilizzabile 	Negativo Parapetto NON Utilizzabile 	Note	Firma
1.Data					
2.Data					
3.Data					
4.Data					
5.Data					
6.Data					
7.Data					
8.Data					
9.Data					
10.Data					
11.Data					

Storico revisioni manuale

Numero	Data emissione	Descrizione	Paragrafi variati	Esecutore	Revisore
00	01/04/2026	Prima edizione	Tutti	L.M.	L.M.